

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-12-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	23/12/2020	11	Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito = Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito <i>Carmen Greco</i>	4
SICILIA CATANIA	23/12/2020	11	Eruzione show fontane di lava sull'Etna innevato due distinte colate sul versante di Sud-Est = L' Etna " spara " lo spettacolo per il Natale Alte fontane di lava sul versante innevate <i>Francesco Vasta</i>	5
SICILIA SIRACUSA	23/12/2020	22	Raccolta fondi con i pandorini del Leo Club <i>A. S.</i>	6
SICILIA SIRACUSA	23/12/2020	24	Nuova impennata dei contagi risultati nove positivi al Covid <i>S. T.</i>	7
UNIONE SARDA	23/12/2020	37	Buoni spesa comunali, ecco i negozi abilitati <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	23/12/2020	7	Tempe sta di Natale, in arrivo neve e pioggia <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA	23/12/2020	13	Sisma nel Ragusano Paura in mezza Sicilia = Terremoto nel Ragusano: tanta paura in tutta la Sicilia <i>Andrea D'orazio</i>	10
NUOVA SARDEGNA	23/12/2020	21	Il Vab-bo Natale oggi a Bitti per portare doni ai bambini <i>Redazione</i>	11
NUOVA SARDEGNA	23/12/2020	31	San Teodoro, pronto il piano di sicurezza e di protezione civile <i>Pietro Rudellat</i>	12
agrigentonotizie.it	22/12/2020	1	Scossa di terremoto a Ragusa, avvertita anche a Licata, Favara e Agrigento <i>Redazione</i>	13
agrigentonotizie.it	22/12/2020	1	Coronavirus, ancora 894 nuovi casi (36 in provincia) e 22 decessi <i>Redazione</i>	14
agrigentonotizie.it	22/12/2020	1	Pullara: "Che fine hanno fatto i 40 milioni per la riconversione anti-Covid delle aziende siciliane?" <i>Redazione</i>	16
cagliaripad.it	22/12/2020	1	Terremoti: forte scossa di magnitudo 4.6 in Sicilia <i>Redazione</i>	17
cagliaripad.it	22/12/2020	1	Covid-19, i dati delle terapie intensive in Sardegna <i>Redazione</i>	18
strettoweb.com	22/12/2020	1	Forte terremoto in Sicilia, magnitudo 4.6: scossa avvertita a Malta e Reggio Calabria [MAPPE E DATI] <i>Redazione</i>	19
strettoweb.com	22/12/2020	1	Terremoto a Reggio Calabria, si intensifica lo sciame sismico in Aspromonte: tante scosse nelle ultime ore, la più forte di magnitudo 3 <i>Redazione</i>	20
strettoweb.com	22/12/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria 5 morti, 77 guariti e 232 nuovi casi positivi: continuano a diminuire i ricoveri in Ospedale, tutti i DATI <i>Redazione</i>	21
agrigentooggi.it	22/12/2020	1	Forte scossa di terremoto, avvertita in diverse zone dell' Agrigentino <i>Redazione</i>	22
agrigentooggi.it	22/12/2020	1	Terremoto: Musumeci in contatto con prefetto e capo Protezione civile <i>Redazione</i>	23
agrigentooggi.it	22/12/2020	1	Terremoto, sindaco di Agrigento e protezione civile comunale in ricognizione in città <i>Redazione</i>	24
agrigentooggi.it	22/12/2020	1	Scossa, tanta paura e gente in strada. "Prima il Covid, adesso il terremoto" <i>Redazione</i>	25
agrigentooggi.it	22/12/2020	1	Scossa di terremoto. Sindaco di Licata: "Tutto sotto controllo" <i>Redazione</i>	26
agrigentooggi.it	22/12/2020	1	Il Libero Consorzio supporta l' Asp nel drive-in per i tamponi rapidi in contrada "Caos" <i>Redazione</i>	27
agrigentooggi.it	23/12/2020	1	Scossa di terremoto, gente in strada e tante chiamate ai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	28
agrigentooggi.it	22/12/2020	1	Pullara: Che fine hanno fatto i 40 mln per la riconversione anti-covid delle aziende siciliane <i>Redazione</i>	29
agrigentooggi.it	22/12/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo tra 4.9 e 5.4 in Sicilia, avvertita anche ad Agrigento <i>Redazione</i>	30
blogsicilia.it	22/12/2020	1	Scossa di terremoto a Ragusa di 5.4, avvertito anche a Palermo (VIDEO) <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-12-2020

blogsicilia.it	22/12/2020	1	Violenta scossa di terremoto nella Sicilia orientale, paura a Siracusa e Ragusa (VIDEO) <i>Redazione</i>	32
blogsicilia.it	22/12/2020	1	Scossa di terremoto in Sicilia, gente in strada, a Comiso scuole chiuse <i>Redazione</i>	33
blogsicilia.it	23/12/2020	1	Forte scossa di terremoto in Sicilia. Le prime immagini <i>Redazione</i>	34
blogsicilia.it	23/12/2020	1	Terremoto in Sicilia, tremava tutto, le immagini dalla video sorveglianza <i>Redazione</i>	35
blogsicilia.it	22/12/2020	1	Scossa di terremoto a Ragusa di 5.4, avvertito anche a Palermo <i>Redazione</i>	36
blogsicilia.it	22/12/2020	1	Violenta scossa di terremoto nella Sicilia orientale, paura a Siracusa e Ragusa <i>Redazione</i>	37
cataniatoday.it	23/12/2020	1	Terremoto in Sicilia, scossa magnitudo 4.4: centinaia di telefonate ai vigili del fuoco Video <i>Redazione</i>	38
cataniatoday.it	22/12/2020	1	Forte scossa di terremoto nel Ragusano, avvertita anche a Catania <i>Redazione</i>	39
lasiciliaweb.it	22/12/2020	1	Forte terremoto in Sicilia orientale: scossa avvertita in quasi tutta l'Isola <i>Redazione</i>	40
lasiciliaweb.it	22/12/2020	1	Terremoto, forte scossa in Sicilia orientale <i>Redazione</i>	41
messinaoggi.it	22/12/2020	1	Violenta scossa di terremoto nella Sicilia orientale <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	42
olbianotizie.it	22/12/2020	1	**Terremoto: Branca (Ingv), `molto profondo, scossa avvertita in tutta la Sicilia orientale`** <i>Redazione</i>	43
olbianotizie.it	22/12/2020	1	**Terremoto: Cucina (Protezione Civile), `qualche lesione da accertare`** <i>Redazione</i>	44
olbianotizie.it	22/12/2020	1	**Terremoto: commissario straordinario Vittoria, `nessun danno, solo paura`** <i>Redazione</i>	45
palermo.repubblica.it	22/12/2020	1	Scossa di terremoto nel Ragusano, Ingv: "Magnitudo fra 4.9 e 5.4 - la Repubblica <i>Redazione</i>	46
palermo.repubblica.it	22/12/2020	1	Terremoto di magnitudo 4.6 a Ragusa. La scossa avvertita in tutta la Sicilia orientale - la Repubblica <i>Redazione</i>	47
palermomania.it	22/12/2020	1	Coronavirus in Italia, bollettino 22 dicembre 2020: 13.318 contagi e 628 morti <i>Palermomania.it</i>	48
ragusanews.com	22/12/2020	1	Terremoto in Sicilia, non ci sono feriti <i>Ragusanews</i>	49
ragusanews.com	22/12/2020	1	L'Etna tra fuoco e neve, lo spettacolo dell'eruzione notturna <i>Ragusanews</i>	50
ragusanews.com	23/12/2020	1	Terremoto, scuole chiuse a Comiso, Modica e Vittoria Comiso <i>Ragusanews</i>	51
ragusanews.com	23/12/2020	1	Scossa 4.4 in Sicilia, tanta paura ma pochi danni <i>Ragusanews</i>	52
ragusanews.com	23/12/2020	1	Ragusani con le coperte in auto in contrada Selvaggio Ragusa <i>Ragusanews</i>	53
unionesarda.it	22/12/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo 4.6 nella Sicilia orientale <i>Redazione</i>	54
sardiniapost.it	22/12/2020	1	**Terremoto: Branca (Ingv), `molto profondo, scossa avvertita in tutta la Sicilia orientale`** <i>Redazione</i>	55
sardiniapost.it	22/12/2020	1	**Terremoto: commissario straordinario Vittoria, `nessun danno, solo paura`** <i>Redazione</i>	56
sardiniapost.it	22/12/2020	1	Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada <i>Redazione</i>	57
grandangoloagrigento.it	22/12/2020	1	Scossa di terremoto avvertita nell'agrigentino: 4.6 magnitudo <i>Redazione</i>	58
grandangoloagrigento.it	22/12/2020	1	Tamponi "drive-in" ad Agrigento: scende in campo la Protezione Civile <i>Redazione</i>	59
grandangoloagrigento.it	22/12/2020	1	Covid-19, Pullara: "Dove sono i 40 milioni per le aziende?" <i>Redazione</i>	60
palermotoday.it	22/12/2020	1	Forte terremoto nel ragusano, scossa avvertita anche a Palermo <i>Redazione</i>	61

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-12-2020

palermotoday.it	22/12/2020	1	McDonald's, l'iniziativa: saranno donati 400 pasti caldi a settimana fino a fine marzo <i>Redazione</i>	62
palermotoday.it	22/12/2020	1	Coronavirus, aggiornamento a Palermo e in Sicilia: il bollettino del 22 dicembre 2020 <i>Redazione</i>	63
strill.it	22/12/2020	1	Coronavirus: in Calabria 232 nuovi positivi (+166 su Reggio e provincia) <i>Redazione</i>	65
strill.it	22/12/2020	1	Trema ancora la terra nel reggino <i>Redazione</i>	66
strill.it	22/12/2020	1	Crotone - Misura di sostegno per fasce disagiate della popolazione <i>Redazione</i>	67
cefluweb.com	22/12/2020	1	Terremoto di 4.9 magnitudo, avvertito anche a Cefalù: epicentro a Ragusa <i>Redazione</i>	68
corrieredisicilia.it	23/12/2020	1	Scossa con epicentro ad Acate (RG). Non ci sono feriti <i>Redazione</i>	69
corrieredisicilia.it	23/12/2020	1	Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada <i>Redazione</i>	70
corrieredisicilia.it	22/12/2020	1	Tamponi rapidi, Protezione civile Libero Consorzio darà supporto ad Asp <i>Redazione</i>	71
igiornalidisicilia.it	23/12/2020	1	Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada <i>Redazione</i>	72
ilsitodisicilia.it	23/12/2020	1	Terremoto in Sicilia orientale, paura e danni a Vittoria, Acate e Gela <i>Redazione</i>	73
ilsitodisicilia.it	23/12/2020	1	Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada <i>Redazione</i>	74
madonielive.com	22/12/2020	1	Terremoto nella Sicilia orientale: Musumeci in contatto con Prefetto e capo Protezione civile - MadonieLive.com <i>Redazione</i>	75
madonielive.com	22/12/2020	1	Geraci Siculo, approvati in Consiglio Comunale importanti atti di programmazione - MadonieLive.com <i>Redazione</i>	76
primaradio.net	23/12/2020	1	Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada <i>Redazione</i>	77
provincia.agrigento.it	22/12/2020	1	La Protezione Civile del Libero Consorzio supporta l'ASP nel drive-in per i tamponi rapidi in Contrada Caos <i>Provincia Di Agrigento</i>	78
quotidianodigela.it	23/12/2020	1	"Per ora non si registrano danni in città", attivo Coc: Greco in contatto con prefetto <i>Redazione</i>	79
quotidianodigela.it	23/12/2020	1	Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada <i>Redazione</i>	80
sassarinotizie.com	22/12/2020	1	**Terremoto: Cucina (Protezione Civile), `qualche lesione da accertare`** <i>Redazione</i>	81
sassarinotizie.com	22/12/2020	1	**Terremoto: commissario straordinario Vittoria, `nessun danno, solo paura`** <i>Redazione</i>	82
sassarinotizie.com	22/12/2020	1	Unicusano, il nuovo anno accademico sar#224; all'insegna di ricerca e didattica <i>Redazione</i>	83
sicilia20news.it	22/12/2020	1	Terremoto a Ragusa, paura in Sicilia: Musumeci in contatto con prefetto e capo Protezione civile - Sicilia20News <i>Redazione</i>	87
sicilia20news.it	22/12/2020	1	Riconversione anti-covid delle aziende siciliane, Pullara: "Armao aveva annunciato la disponibilità dei fondi entro il 31 dicembre" - Sicilia20News <i>Redazione</i>	88
vivienna.it	22/12/2020	1	Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada <i>Redazione</i>	89

Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito = Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito

[Carmen Greco]

EPICENTRO NEI PRESSI DI ACATE Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito CARMEN GRECO pagina 11 Trema il Sud-Est gentestrada ma nessun ferito Doppia forte scossa. Sisma di intensità 4.4 durato una decina di secondi. Epicentro nei pressi di Acate. Il parere degli esperti CARMEN GRECO CATANIA. Una scossa di terremoto che ha fatto tremare tutta la Sicilia sud orientale. Ieri sera è stata avvertita chiaramente facendo riemergere l'incubo del terremoto di Santo Stefano nel 2018 sull'Etna. La scossa registrata alle 21.27 - ha precisato l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - ha avuto come epicentro la costa ragusana. Di magnitudo 4.4 si è verificata a una profondità di 30 km in mare ad un chilometro largo di Acate. È stato avvertito dalla popolazione anche a molti chilometri di distanza dall'epicentro perché è avvenuto in profondità - ha spiegato il direttore dell'Ingv, Stefano Branca - e non è assolutamente collegato all'eruzione dell'Etna, Sono due cose diverse. Il terremoto si è "sentito", infatti, in tutta la Sicilia, anche nel nisseno, nell'agrigentino e perfino a Palermo, a circa 300 chilometri dall'origine. Più forte la percezione lungo tutta la costa orientale anche nei paesi del versante sud dell'Etna, ma è scacco il Ragusano a "ballare" di più. Nella zona Marina di Ragusa è stato sentito un forte boato, poi un tremore della terra che è durato più di una decina di secondi. Lo stesso è accaduto a Pozzallo dove gli abitanti sono usciti in strada e il tremore degli edifici è stato più forte, E poi, tanta paura a Comiso, Acate, Vittoria, Modica. La sindaca di Comiso Maria Rita Schembri ha firmato un'ordinanza lampo con la quale ha sospeso per stamane tutte le attività scolastiche in presenza per consentire le verifiche di stabilità negli edifici scolastici. Ma altre verifiche sono state avviate da parte della Protezione Civile in contatto con il Servizio nazionale della Protezione Civile. Fino alle 22 di ieri, non erano stati registrati danni a persone o cose. Non risultano finora danni a persone a seguito delle scosse di terremoto - ha confermato ieri sera il presidente della Regione, Nello Musumeci, in contatto costante con il capo della Protezione civile regionale. Salvo Cocina, per un aggiornamento continuo di eventuali conseguenze e con la prefetta di Ragusa Filippina Cocuzza, Il terremoto è stato avvertito anche in provincia di Siracusa dove le squadre dei vigili del fuoco si sono precipitate per eseguire dei sopralluoghi nei ceneri storici del Barocco, Noto in primis, ma anche Palazzolo Acreide, Floridia, Solarino, Portopalo, Pachino, Rosolini. -tit_org- Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito Trema il Sud Est della Sicilia tanta paura, ma nessun ferito

Eruzione show fontane di lava sull'Etna innevato due distinte colate sul versante di Sud-Est = L`Etna "spara" lo spettacolo per il Natale Alte fontane di lava sul versante innevate

[Francesco Vasta]

Eruzione show fontane di lava sull'Etna innevato due distinte colate sul versante di Sud-Est FRANCESCO VASTA pagina 8 L'Etna "spara" lo spettacolo per il Natale Alte fontane di lava sul versante innevate FRANCESCO VASTA CATANIA. Il Sud-est è Cornato a fare il Sud-est, La battuta scorre facile tra esperti e appassionati, commentando la repentina evoluzione del quadro eruttivo dell'Etna. Dopo più di un anno dai contorni quasi stazionari, in õñ hi giorni il vulcano si è lasciato andare a ben tre episodi parossistici. Tutti localizzati al cratere che, negli ultimi dieci anni e più, si era rivelato specialista nel settore, appunto il Sud-est. Anche questa eruzione - osserva il direttore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia Osservatorio Etneo di Catania, Stefano Branca - è stata molto impulsiva e rapida nella sua fenomenologia. Tra le due e le sei del mattino di ieri, l'Etna ha avviato le danze in area sommitale, scatenando una nuova fontana di lava. Poi spazio anche per due distinte colate, in direzione della Valle del Bove e di Monte Frumento Supino, mai oltre i 2500 metri di quota. All'alba, i più fortunati già in giro hanno potuto notare le due nerissime e calde colate che si facevano strada sul candore della neve in vetta al Mongibello. Tutto si è risolto ancora una volta lassù, lontano da centri abitati. Quel che ci appare chiaro - prosegue Branca - è che la situazione è mutata e va seguita con attenzione, siamo nella fase più energetica da quindici mesi a questa parte. Di grande interesse è la gamma di fenomeni che si registra dalle parti del Sud-est. Nei giorni scorsi l'evento più estremo erano state le pericolosissime colate piroclastiche - le nubi ardenti - capaci di percorrere 50 metri in un secondo, rilevazioni Ingv, ieri è stato il turno delle esplosioni freatiche dovute all'interazione fra neve e lava. L'ultima che aveva fatto discutere moltissimo avvenne nel 2017, quando venne investita dal botto, a quota 2700 circa, una troupe della Bbc. Una decina i feriti non gravi, ma poteva andare molto peggio perché esplosioni di questo tipo sono praticamente imprevedibili. La neve, a contatto con il magma, si vaporizza repentinamente ed ecco così sparati come proiettili, a centinaia di metri, frammenti di lava e materiale vulcanico. Il monito, sottinteso dinanzi a una simile dinamica, va agli arditi delle escursioni estreme che raggiungono, malgrado i divieti, il fronte dell'eruzione: molta attenzione, Dove può portarci questo scenario? Le reti di monitoraggio dell'Ingv non si spengono mai. Non ci sono evidenze di una ricarica del vulcano superiore al normale aggiunge Branca - perché al momento i dati geochimici sono nella norma così come le deformazioni della montagna, limitate alla zona sommitale e solo nelle fasi a ridosso dei parossismi. Due anni fa il periodo di Natale fu quello più drammatico per l'Etna: prima un'eruzione laterale in Valle del Bove, poi il terremoto di Santo Stefano che sconvolse, fortunatamente senza vittime. Fieri, Pisano, Pennisi e altre frazioni fra Zafferana e Acireale. Ieri tra le 2 e le 4 in area sommitale, una nuova fontana dal Sud-est -tit_org- Eruzione show fontane di lava sull'Etna innevato due distinte colate sul versante di Sud-Est Etna spara lo spettacolo per il Natale Alte fontane di lava sul versante innevate

Raccolta fondi con i pandorini del Leo Club

[A. S.]

BENEFICENZA AUGUSTA. Il Leo Club di Augusta è sceso in piazza Duomo per la distribuzione dei pandorini "PandoLeo" per la raccolta fondi nazionale in favore del service "Leo for Safety & Security", Terna operativo nazionale dei Leo Club d'Italia per il triennio sociale 2019-2022,1 continui tagli apportati al finanziamento delle strumentazioni di cui si dotano gli enti di primo soccorso italiani (Protezione civile. Croce Rossa, Guardia costiera, Soccorso alpino. Croce Verde...) costringono questi ultimi a lavorare in condizioni di estremo disagio, utilizzando dispositivi ed attrezzature mal funzionanti o obsolete. Grazie al progetto Leo for Safety & Security ciascun Leo Club potrà donare strumenti che faranno parte di un kit tecnico scegliendo, in base alle esigenze e alle necessità del proprio territorio, gli articoli da catalogo ampio e variegato, strutturato e pensato in base alle più recenti tecnologie e in base alle normative vigenti in ambito di sicurezza. Esprimiamo gratitudine ai cittadini augustani che, avendo accolto con favore la nostra iniziativa, afferma il presidente del Leo club Augusta, Domenico Sangiorgi- contribuiranno al perseguimento degli obiettivi del progetto. Gli obiettivi principali sono: potenziare gli equipaggiamenti e le attrezzature messe a disposizione degli enti di primo soccorso italiani; migliorare le attrezzature e i dispositivi di sicurezza e primo soccorso di strutture pubbliche e private. A.S. -tit_org-

Nuova impennata dei contagi risultati nove positivi al Covid

[S. T.]

PORTOPALO PORTO PALO. Nove positivi al Covid. Sono questi gli ultimi numeri riguardanti il comune portopalese. Il sindaco Gaecano Montoneri parla di dati non allarmanti ma su cui bisogna stare molto accorti. Una nuova impennata dei contagi. L'oscillazione dei contagi era passata da un massimo di 26 contagiati ad un minimo di uno. Poi è ripresa la risalita. "Non sono dati allarmanti - afferma il sindaco - ma per noi sono numeri non indifferenti. Non ci si rende conto della pericolosità del Covid, parecchi non rispettano le regole". Pare addirittura che uno dei positivi sarebbe scappato sorpreso in giro dalle forze dell'ordine e riaccompagnato a casa. Alcuni sarebbero stati ricoverati in ospedale avendo sviluppato i sintomi della malattia. Oggi, dalle 17,30, si terrà un'altra sessione di tamponi rapidi in modalità drive-in nell'area di Protezione civile di contrada Cozzo Spadaro, Verranno eseguiti 100 tamponi. Gli interessati dovranno presentarsi in macchina singolarmente, a meno che non si tratti di congiunti o di minori, indossando correttamente la mascherina. SER.TAC. -tit_org-

Buoni spesa comunali, ecco i negozi abilitati

[Redazione]

San Sperate. Intervento per aiutare persone in difficoltà. Sono dodici gli esercizi commerciali di San Sperate dove i cittadini bisognosi potranno fare i loro acquisti tramite l'utilizzo dei buoni spesa erogati dal Comune in contrasto all'emergenza alimentare. Ecco l'elenco delle attività convenzionate pubblicato sul sito istituzionale: farmacia Valle, parafarmacia An.Ma, Sid bar, Macelleria Ioni, Frutta e verdura Meloni, Punto shop. Frutta e verdura Spiga, 1.a bottega di carne, farmacia Pusceddu, macelleria da Pierpaolo, panificio Soi e macelleria Mancoi. Per i beneficiari dei buoni spesa erogati dal Comune che ha a disposizione 67 mila euro della Protezione civile sono previsti singoli finanziamenti che vanno dai 100 euro per chi vive da solo, ai 600 per i nuclei familiari composti da oltre sei persone. A proposito di aiuti, sono ancora aperte le domande rivolte alle attività locali per l'accesso ai contributi di sostegno alla crisi Covid. Il Comune ha stanziato 105 mila euro; 42 mila per le attività agricole, 63 mila per gli altri commercianti. In entrambi i casi è possibile presentare la domanda entro il 28 dicembre. (l.e.) -tit_org-

Maltempo**Tempesta di Natale, in arrivo neve e pioggia***[Redazione]*

ROMA Con le restrizioni alla mobilità durante le Feste, forse dispiacerà un po' meno, certo è che sarà un Natale di maltempo. Piogge, rovesci e temporali sul Nord e in genere anche al Centro-Sud, specie lungo il versante tirrenico; un netto calo delle temperature da Nord a Sud; la neve che potrà spingersi fino a quote collinari su Nordest, Emilia ed entro fine giornata anche su Toscana, Romagna e alte Marche; infine il vento, con raffiche superiori anche ai 70-80m/h su Tirreno, Sardegna, Liguria e alto Adriatico con raffiche e possibili di saggi. Sarà una vera e propria tempesta di Natale, in arrivo neve e pioggia pesanti. A Natale quella in arrivo il 25 dicembre secondo le previsioni di Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo.com. La fase di relativa quiete meteorologica di questi giorni - spiega - sta per concludersi, con l'inverno pronto ad entrare sulla scena italiana a partire da Natale. Già durante la Vigilia assisteremo ad un graduale peggioramento al Nord con precipitazioni sparse, a Natale transiterà un primo deciso fronte freddo dal Nord Europa. Questo colpirà Nordest e Centro-Sud, mentre il Nordovest sarà ai margini dell'azione ciclonica con precipitazioni sporadiche.

Sisma nel Ragusano Paura in mezza Sicilia = Terremoto nel Ragusano: tanta paura in tutta la Sicilia

Epicentro nella zona di Scoglitti: lesionati alcuni edifici a Gela

[Andrea D'orazio]

La scossa alle 21,27 con una magnitudo 4.4 Sisma nel Ragusano Paura in mezza Sicilia il terremoto preceduto da un forte boato. La gente si è precipitata in strada a Vittoria, Acate, Scoglitti. Controlli fino a notte, verifiche dei vigili del fuoco in due edifici del capoluogo DOrazio pag. 13 Per l'Invg la scossa è stata del 4.4 grado, avvertita anche a Palermo Terremoto nel Ragusano: tanta paura in tutta la Sicilia Epicentro nella zona di Scoglitti: lesionati alcuni edifici a Gè Andrea D'Orazio RAGUSA Ore 21.27, la terra trema nel Ragusano: terremoto di magnitudo4.4, durato per una decina di secondi, paura e tanta gente uscita in strada dalle abitazioni, con le ondesismiche avvertite in tutta la provincia, ma anche da un capo all'altro dell'Isola, da Catania a Palermo. Secondo le rilevazioni dell'ingv, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, l'epicentro è stato registrato nella costa ragusana, tra Marina di Acate e Scoglitti, a una profondità di 30 chilometri. Nel capoluogo ibleo tanta apprensione, ma nessun danno di grave entità segnalato, almeno fino alle 22.30, così come negli altri comuni della provincia, anche se nell'area di Vittoria, specialmente a Scoglitti, l'evento tellurico si è fatto sentire con maggior forza, tant'è che si sono rotti i soprammobili. Tantissima, invece, l'apprensione, con molti residenti usciti velocemente in strada. L'evento tellurico, preceduto da un forte boato, è stato avvertito anche nella zona etnea, dove è in corso l'eruzione del Vulcano, ma anche in provincia di Siracusa e nel Nisseno. Il presidente della Regione, Nello Musumeci, è in contatto con il prefetto di Ragusa, Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze. Lo stesso Cocina, chiamato dal nostro giornale, ha sottolineato la notevole energia della scossa, senza escludere probabili danni ad edifici, quantomeno a quelli non antisismici, e per fortuna l'ipocentro è stato a 30 chilometri di profondità: se la distanza dalla terra fosse stata di qualche chilometro in più, a quest'ora il quadro sarebbe ben diverso. Mi auguro che i ragusani non vadano in nottata nelle seconde case, nella fascia costiera, perché lì quasi tutte le abitazioni non sono a norma antisismica. Di certo, evidenzia il dirigente, in Protezione Civile sono arrivate decine di telefonate da parte della popolazione. C'è stata tanta paura. È stata scattata una fotografia da Stefano Sucato, che vi è a Comiso; tanta gente è scappata ed è ancora in strada, e la scossa è stata avvertita persino da moglie, che si trovava a Paermitano, a Lascari >. Paura anche a Scicli e a Modica, mentre a Ragusa le squadre dei vigili del fuoco sono uscite subito in ricognizione per verificare la sussistenza di danni di lieve entità su due edifici, sottolineando l'assenza di richieste di soccorso. In giro per sopralluoghi, insieme agli uomini della Protezione civile, anche il sindaco del capoluogo ibleo, Peppe Cassi, ma sembra che non ci siano danni, anche nei comuni più vicini all'ipocentro, come Vittoria: "Abbiamo una chat tra sindaci e nessuno segnala danni a cose o persone, per fortuna. Vigili del fuoco in ricognizione anche a Siracusa, dove "per il momento non si registrano danni, afferma il sindaco Francesco Italia: lo ero a casa, la scossa ha davvero fatto paura, tanto che molti miei concittadini hanno preferito scendere in strada. Qualche danno, invece, a Gela, in un edificio di ottopiani, acui il sisma ha provocato delle lesioni. CADO') I'RIPROOII'IONERISE BVATA Tremava tutto Tante le testimonianze di persone che si sono riversate in strada Non ci sarebbero feriti -tit_org- Sisma nel Ragusano Paura in mezza Sicilia Terremoto nel Ragusano: tanta paura in tutta la Sicilia

Il Vab-bo Natale oggi a Bitti per portare doni ai bambini

[Redazione]

L'EVENTO Vab-bo Natale o per portare doni ai NUORO Quest'anno Vab-bo Natale si recherà a Bitti e sarà lieto d'incontrare i bambini della scuola materna per consegnare qualche dolcetto in un momento di felicità. E la nuova iniziativa solidale lanciata dall'organizzazione non-profit Vab Nuoro antincendio e protezione civile che organizzaer questo pomeriggio alle 15,30 la distribuzione di regalini ai piccoli di Bitti. Un gesto di vicinanza che assume un particolare significato in questo 2020 segnato ovunque dal virus e a Bitti dalla drammatica alluvione che ha devastato il paese. Viste le disposizioni ministeriali anti-Covid - sottolineano gli organizzatori dell'evento - si raccomanda il distanziamento e l'uso della mascherina, ogni bimbo potrà essere accompagnato al massimo da un genitore. Si invitano tutti a seguire le istruzioni che verranno impartite in loco, l'incontro con le varie sezioni della scuola è stato disciplinato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e la cultura del Comune di Bitti, L'evento è organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale di Bitti, la polizia locale di Bitti e il supporto dell'Associazione Croce Azzurra Bitti. Ringraziamo gli sponsor che con la loro generosità hanno reso possibile l'evento: Insieme Sri socio Conad dei punti vendita di Ottana, Macomer, Nuoro, e Spazio Conad Ombia; Burostock Nuoro. Grazie a tutti gli uomini e donne di buona volontà è la chiusura del messaggio diffuso ieri dal Vab-bo Natale attraverso i social network. Anche l'anno scorso, i volontari della Protezione civile di Nuoro dell'associazione Vab (insieme ai "Bearded villains", letteralmente "i villani barbuti"), erano stati tra i grandi protagonisti del Natale. Nel 2019 il loro Vab-bo Natale consegnò tanti doni, sorrisi e felicità ai bambini nuoresi, nelle case che avevano richiesto per tempo la sua generosa presenza. Alcuni volontari dell'associazione Vab -tit_0rg-

San Teodoro, pronto il piano di sicurezza e di protezione civile

[Pietro Rudellat]

IL PROGRAMMA La sindaca Rita Deretta: subito il Coc e un corpo di volontari Abbiamo 25 positivi Covid in quarantena, tutto finirà bene di Pietro Rudellat I SAN TEODORO A quasi due mesi dal suo insediamento la sindaca di San Teodoro, Rita Deretta, traccia un primo bilancio in un momento nel quale niente è come prima e tutto è più complicato. In agenda subito un Piano di protezione civile per garantirci la sicurezza. Latragediadi Bini ha lasciato il segno e allora l'amministrazione è al lavoro per creare il Coc (centro operativo comunale) e un corpo di volontari. Ma è sempre la pandemia il pensiero fisso degli amministratori. L'emergenza Covid ha modificato un po' tutto - dice - perché ci stiamo trovando ad affrontare una situazione che complica la vita di tutti noi. Oggi a San Teodoro abbiamo circa 25 persone positive in quarantena domiciliare, ma dobbiamo fare i conti con una serie di problemi che erano difficilmente prevedibili. Sono convinta che tutto finirà, finirà bene, e questo momento dovrà servire a farci capire quali sono le vere priorità. Abbiamo deciso di fare un piccolo pensiero a quanti sono allettati e non solo a causa del Covid e inoltre fare un piccolo regalo ai bambini del paese dal nido alle medie. Perché questo sarà un Natale diverso, più semplice e, mi auguro, sereno. Intanto la nuova giunta comunale sta già lavorando e programmando il futuro. Stiamo facendo una attenta verifica su quanto abbiamo trovato, sia per quanto riguarda le criticità che le nuove opportunità che si potranno presentare. Un lavoro servirà per rimodellare il nostro programma elettorale proprio sulla base di quanto verrà fuori da questa verifica e dagli incontri che abbiamo già fatto. Dobbiamo programmare la stagione estiva anche alla luce dell'emergenza Covid e sulla base dell'attuale scenario. Il confronto sarà importante per stabilire le priorità dei prossimi 5 anni e darci delle tappe attuabili. La sindaca elenca poi alcuni fra i punti prioritari da attuare. Abbiamo delle priorità come ad esempio l'aggiornamento e il deposito in Regione del Piano di protezione civile che è indispensabile per garantire una maggiore sicurezza al paese. A questo si lega anche la creazione del Coc e la costituzione della Protezione civile comunale con l'istituzione di un corpo dei volontari. Abbiamo già esaminato il Pul, il Piano di utilizzo dei litorali, che è stato adottato nel 2018 e al quale stiamo approntando delle modifiche che verranno presentate nella prossima seduta del consiglio comunale. Stiamo inoltre costituendo la commissione per il turismo e il commercio che dovrà inizialmente occuparsi di due punti importanti come la tassa di soggiorno e la creazione degli eventi e delle manifestazioni della prossima stagione estiva. Per quanto attiene la tassa di soggiorno non abbiamo ancora stabilito l'importo, anche perché vogliamo che questo primo anno sia un test che serva per capire e modulare il tutto. Infine conclude Rita Deretta - dovremo programmare eventi e manifestazioni che possano dare slancio alla stagione e possibilmente allungarla. San Teodoro deve tornare a svolgere il suo ruolo e il territorio essere nuovamente una attrattiva importante per il turismo. Rita Deretta, sindaca di San Teodoro -tit_org-

Scossa di terremoto a Ragusa, avvertita anche a Licata, Favara e Agrigento

Secondo il sito dell'Ingv la terra ha tremato - magnitudo tra 4.9 e 5.4 - alle ore 21:27

[Redazione]

Secondo il sito dell'Ingv la terra ha tremato - magnitudo 4,6 - alle ore 21:27. epicentro è stato localizzato a 15 chilometri da Acate, ad una profondità di 16 chilometri. Decine e decine di telefonate anche ai vigili del fuoco di Agrigento per avere informazioni, la Protezione civile comunale rassicura la popolazione. Scossa di terremoto - di magnitudo tra 4.6 - a Ragusa. Secondo il sito dell'Ingv la terra ha tremato - per una decina di secondi - 21:27. Una scossa che è stata avvertita anche a Favara, ad Agrigento (tanto in centro quanto nei quartieri periferici), a Canicattì, Ravanusa, Campobello di Licata, Porto Empedocle, Sciacca e a Licata. Ad avvertirla, a quanto pare, non sono però stati tutti i cittadini. Ma molti l'hanno percepita e qualcuno s'è anche allarmato, scendendo - al Villaggio Mosè e a Licata - in strada. Decine e decine di telefonate sono giunte al comando provinciale dei vigili del fuoco di Villaseta. La gente è spaventata e chiede informazioni. E' andata diversamente, naturalmente, fra Ragusa e Siracusa. Proprio in quest'ultima città i mobili si sono mossi e la gente si è decisamente spaventata. Il sisma è stato avvertito anche nel Catanese e a Gela. epicentro è stato localizzato a 15 chilometri da Acate, in provincia di Ragusa, ad una profondità di 16 chilometri. Per la scossa di terremoto di magnitudo 4.6 registrata alle ore 21:27 sulla costa ragusana le sale operative dei vigili del fuoco hanno ricevuto finora solo chiamate per informazioni e nessuna richiesta di soccorso né segnalazioni di danni. E' quanto scrivono i vigili del fuoco su Twitter. "La vibrazione è stata avvertita molto forte nel ragusano e a Gela dove ci sono stati danni, ma è arrivata anche se in maniera attenuata, anche da noi - ha reso noto il responsabile del Coc di Agrigento, Attilio Sciara, -. Diverse segnalazioni sono state fatte ai centralini di pronto intervento e alla Protezione civile comunale la quale in questo momento vuole rassicurare la popolazione preoccupata. Il terremoto è avvenuto in mare pare a 20 km di profondità e non ci sarebbe rischio di tsunami, comunque lontano dalla nostra costa". "Non risultano finora danni a persone a seguito delle scosse di terremoto registrate stasera nel Ragusano. Molta paura, soprattutto a Vittoria e Acate" - lo ha fatto sapere il presidente della Regione, Nello Musumeci, che è in contatto con il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze -. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2020 - AgrigentoNotizie Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Coronavirus, ancora 894 nuovi casi (36 in provincia) e 22 decessi

In Sicilia positivo il 10% dei tamponi. Tornano a scendere i ricoveri: negli ospedali 27 persone in meno rispetto a ieri. Tanti i guariti: 1.283

[Redazione]

In Sicilia positivo il 10% dei tamponi. Tornano a scendere i ricoveri: negli ospedali 27 persone in meno rispetto a ieri. Tanti i guariti: 1.283 Sono 894 i nuovi casi di Covid19 registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore su 6.216 tamponi eseguiti. I decessi sono 22, che portano il totale a 2.203. Con i nuovi casi sono a 33.492 gli attuali positivi, con un decremento di 411 casi rispetto a ieri. Di questi sono ricoverati 1.235 siciliani, 32 in più rispetto al dato complessivo di ieri; 1.059 dei quali in regime ordinario, 27 in meno rispetto a ieri; 176 in terapia intensiva 5 in meno sempre rispetto a ieri. I guariti sono 1283. Sul fronte della distribuzione fra province nell'isola Catania 285, Palermo 150, Messina 199, Ragusa 21, Trapani 42, Siracusa 72, Agrigento 36, Caltanissetta 48, Enna 41. Come su un'altalena. Se ieri i contagi erano in calo e invece risalivano i ricoveri, oggi nel nuovo bollettino si vedono aumentare nuovamente i casi e però scendere il numero dei posti letto occupati in ospedale. I nuovi contagi individuati nelle ultime 24 ore sono infatti 894 su 8.689 tamponi processati, con un tasso di positività del 10,2%. I ricoveri ordinari invece diventano 1.059 (-22 rispetto a ieri) e le terapie passano invece da 181 a 176, con soli 7 nuovi ingressi (ieri erano stati 16). I morti sono 22. Come spesso avviene negli ultimi giorni invece il numero dei guariti supera quello dei nuovi contagi: oggi sono 1.283. Ciò significa che scende il numero degli attuali positivi: 33.492 (32.257 in isolamento in casa). Basso numero di nuovi casi in provincia di Palermo, appena 150. Più alto a Catania (285) e Messina (199). Poi di seguito Ragusa (21), Trapani (42), Siracusa (72), Agrigento (36), Caltanissetta (48), Enna (41). Sono 13.318 i nuovi contagi da Covid 19 in Italia resi noti oggi secondo i dati del bollettino della Protezione civile pubblicato dal ministero della Salute. Da ieri, registrati altri 628 morti che portano il totale delle vittime a 69.842 dall'inizio dell'emergenza. In terapia intensiva sono ricoverate 2.687 persone (-44 da ieri), 1.301.573 sono i guariti in totale (+20.315 da ieri), mentre 605.955 sono gli attualmente positivi (-7.627). Questi i dati elaborati dal ministero della Salute consultabili sul sito della Protezione civile. Le regioni dove si registrano maggiori contagi nelle ultime 24 ore sono il Veneto con 3.082 nuovi casi, la Lombardia con 2.278 e il Lazio con 1.288. Nel bollettino di ieri i nuovi contagi hanno continuato la discesa partita all'inizio della settimana, mentre i decessi sono aumentati rispetto al giorno precedente. Mentre la variante britannica del virus continua a destare preoccupazione, gli italiani si apprestano ad affrontare le Feste natalizie in zona rossa, tra autocertificazioni, spostamenti e acquisti dell'ultimo minuto. Coronavirus, il bollettino di oggi martedì 22 dicembre Attualmente positivi: 605.955 Deceduti: 69.842 (+628) Dimessi/Guariti: 1.301.573 (+20.315) Ricoverati: 27.635 (-241) Ricoverati in Terapia Intensiva: 2.687 (-44) Tamponi: 25.383.219 (+166.205) Totale casi: 1.977.370 (+13.318, +0,68%) Il Comune di Milena, in provincia di Caltanissetta, da mercoledì 23 dicembre sarà "zona rossa". Lo prevede un'ordinanza del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Il provvedimento, preso d'intesa con l'assessore alla Salute, vista la relazione dell'Asp e sentito il sindaco, serve a salvaguardare la salute pubblica e contrastare la diffusione del Coronavirus. Le misure restrittive resteranno in vigore fino al 4 gennaio. Previsto il divieto di accesso e di allontanamento dal territorio comunale, con mezzi pubblici o privati, da parte di ogni soggetto ivi presente, fatta eccezione per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. Sarà sempre consentito il transito, in ingresso e in uscita, per gli operatori sanitari e socio-sanitari, per il personale impegnato nell'assistenza alle attività inerenti emergenza, nonché per l'ingresso e l'uscita di prodotti alimentari, sanitari e di beni o servizi essenziali. Inoltre, rimane consentito il transito esclusivamente per garantire le attività necessarie per la cura e l'allevamento degli animali, nonché per le attività imprenditoriali non differibili in quanto connesse al ciclo biologico di piante. Disposto il divieto di circolare, a piedi o con qualsiasi mezzo pubblico o privato, ad eccezione di comprovate esigenze di lavoro, per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, per ragioni di natura

sanitaria, per stato di necessità imprevisto e non procrastinabile o per usufruire di servizi o attività non sospese. Sospese tutte le attività: didattiche e scolastiche, di ogni ordine e grado; degli uffici pubblici (fatta salva erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità); commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità. Rimangono aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie e le parafarmacie secondo gli ordinari orari di lavoro. Nei giorni festivi è vietato esercizio di ogni attività commerciale, ad eccezione di edicole, tabaccai, farmacie e parafarmacie. Consentita sempre la vendita, con consegna a domicilio, dei prodotti alimentari e dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2020 - AgrigentoNotizie Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Pullara: "Che fine hanno fatto i 40 milioni per la riconversione anti-Covid delle aziende siciliane?"

[Redazione]

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di AgrigenoNotizie" Sono trascorsi oltre 6 mesi e siamo quasi alla fine dell'anno ma ancora nessuna traccia del fondo da 40 milioni di euro, previsti dalla legge finanziaria, per la riconversione anti-covid delle aziende siciliane. Fatto gravissimo per il tessuto economico imprenditoriale e produttivo" Lo sostiene il deputato regionale l'On. Carmelo Pullara. "Molti imprenditori-dichiara Pullara- sono sfiduciati e sul piede di guerra, la legge che hanno visto approvare a maggio dello scorso anno pare si sia trasformata in carta straccia. Il governo in cui hanno creduto, ad oggi, non è riuscito a dare quella risposta diventata un obbligo di legge. La norma- spiega Pullara- crea un fondo, in capo all'Irfis, di 40 milioni di euro, risorse da destinare a fondo perduto alle aziende che nel pieno della pandemia da Covid invece di chiudere e mettere in cassa integrazione i dipendenti hanno riconvertito le linee per la produzione di dispositivi di sicurezza e protezione. Ebbene questi DPI, nella prima fase della pandemia sono stati messi a disposizione della protezione civile regionale e del sistema sanitario. L'Assessore regionale all'economia Gaetano Armao aveva annunciato che i fondi sarebbero stati resi disponibili entro il 31 dicembre. Non vorremmo che le variazioni di bilancio in fase di discussione e possibile approvazione possano trasformarsi a discapito della legge finanziaria approvata dal parlamento nella tela di Penelope dei giorni nostri. Va salvaguardato, - conclude Pullara- a tutti i costi, il debole tessuto economico siciliano, e la politica ne ha la responsabilità". Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2020 - AgrigenoNotizie Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Terremoti: forte scossa di magnitudo 4.6 in Sicilia

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-22 Dicembre 2020[463e0630532acec7bc79f232e7a8c8dc] Una forte scossa di terremoto stimata dall Ingv di magnitudo 4.6 è stata avvertita questa sera, alle 21.27, nella Sicilia orientale. La terra ha tremato per una decina di secondi. Il sisma è stato nettamente avvertito nel Ragusano, nel Siracusano e nel Catanese. L'epicentro è stato localizzato a 15 chilometri da Acate, in provincia di Ragusa, ad una profondità di 16 chilometri. L'ipocentro del sisma, conferma Ingv sul proprio sito, è stato localizzato a 15 chilometri a sud di Acate, cioè in mare a pochi chilometri dalla costa. La profondità dell'evento è stimata invece in 30 chilometri.

Covid-19, i dati delle terapie intensive in Sardegna

[Redazione]

La Sardegna si trova al quattordicesimo posto, nella classifica dei pazienti interapia intensiva. Da Redazione Cagliariipad-22 Dicembre 2020 [terapia-intensiva-pediatria] Coronavirus, secondo gli ultimi dati forniti dalla Protezione Civile Italia, la Sardegna si trova al quattordicesimo posto, nella classifica dei pazienti interapia intensiva. L'Isola, con i suoi 48 casi gravi di Covid-19, si trova dietro la P. A. Trento (49) e il Friuli (57):

Lombardia	540
Veneto	349
Lazio	292
Piemonte	228
Emilia Romagna	210
Sicilia	176
Toscana	175
Puglia	167
Campania	118
Liguria	65
Marche	61
Friuli Venezia Giulia	57
P. A. Trento	49
Sardegna	48
Abruzzo	44
Umbria	41
P. A. Bolzano	23
Calabria	23
Molise	8
Basilicata	8
ValleAosta	5
TOTALE	2.687

Qui di seguito il grafico con i dati a livello nazionale fornito dalla Protezione civile: terapie intensive

Terremoto a Reggio Calabria, si intensifica lo sciame sismico in Aspromonte: tante scosse nelle ultime ore, la più forte di magnitudo 3

[Redazione]

22 Dicembre 2020 16:49 Terremoto a Reggio Calabria, continuano le scosse a Roccaforte del Greco. Si intensifica lo sciame sismico in Aspromonte, tante scosse sono state registrate dall'INGV nelle ultime ore. La più forte è stata di magnitudo 3.0 con epicentro a Roccaforte del Greco alle ore 16:26 a 9.9 chilometri di profondità. Altre scosse, registrate nelle scorse ore sempre dall'INGV, hanno avuto magnitudo 2.0, 2.4 e 2.7. Sabato 19 dicembre, una scossa di magnitudo 3.9 era stata avvertita in tutta la provincia di Reggio Calabria. [terremoto-roccaforte][terremoto-roccaforte][terremoto-roccaforte][terremoto-roccaforte][terremoto-roccaforte] terremoto calabria terremoto reggio calabria

Coronavirus, oggi in Calabria 5 morti, 77 guariti e 232 nuovi casi positivi: continuano a diminuire i ricoveri in Ospedale, tutti i DATI

[Redazione]

22 Dicembre 2020 17:20 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria di oggi 22 dicembre Oggi in Calabria ci sono stati 5 morti, 77 guariti e 232 nuovi casi positivi al Coronavirus su 1.917 persone sottoposte a tampone. Nelle ultime 24 ore in Calabria è risultato positivo il 12,10% dei soggetti sottoposti a test, un dato in aumento rispetto a ieri. Il bollettino della Regione ha fornito anche la provenienza dei nuovi casi: 166 nella Provincia di Reggio Calabria 29 nella Provincia di Cosenza 29 nella Provincia di Catanzaro 6 nella Provincia di Vibo Valentia 2 nella Provincia di Crotona. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 21.493 persone su 402.647 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi su controllati è del 5,33% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 18,73 persone per ogni positivo. In nessuna Regione d'Italia sono stati sottoposti a tampone così tante persone rispetto ad ogni caso positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il bilancio aggiornato ad oggi in Calabria è di: 21.493 casi totali 434 morti 12.588 guariti 8.471 attualmente positivi 292 (-8) ricoverati in ospedale (3,44%) 23 (+1) ricoverati in terapia intensiva (0,27%) 8.156 (+157) in isolamento domiciliare (96,28%) I 21.493 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Reggio Calabria 8.051 casi: 106 morti, 6.077 guariti, 93 in reparto, 14 in reparto a Gioia Tauro, 8 in terapia intensiva, 1.753 in isolamento domiciliare. Cosenza 6.700 casi: 189 morti, 2.086 guariti, 62 in reparto all'AO, 10 in reparto a Rossano, 11 in reparto a Cetraro, 6 in reparto Acri, 8 nell'ospedale da campo, 11 in terapia intensiva, 4.317 in isolamento domiciliare. Catanzaro 3.012 casi: 78 morti, 1.611 guariti, 42 in reparto, 4 in terapia intensiva, 1.277 in isolamento domiciliare. Crotona 2.129 casi: 34 morti, 1.613 guariti, 34 in reparto, 448 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 1.243 casi: 27 morti, 997 guariti, 12 in reparto, 207 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'Estero 358 casi: 204 guariti, 154 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con l'andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [\[coronavirus-grafico-calabria-6\]](#) Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Il Libero Consorzio supporta l'Asp nel drive-in per i tamponi rapidi in contrada "Caos"

[Redazione]

Sarà la Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento a supportare Asp di Agrigento nel drive-in allestito dalla stessa Azienda Sanitaria in contrada Caos per esecuzione dei tamponi rapidi quale misura di contenimento dei contagi da Covid-19, ai sensi dell'ordinanza 64/2020 del presidente della Regione Siciliana. Su richiesta della direzione del Dipartimento di prevenzione dell'Asp il commissario straordinario del Libero Consorzio, Girolamo Alberto Di Pisa ha autorizzato, infatti, l'Ufficio Provinciale di Protezione Civile a gestire l'afflusso, prevedibilmente molto alto, di quanti, rientrando per le ferie natalizie sul nostro territorio, effettueranno i tamponi rapidi nel nuovo drive-in allestito dall'Asp in contrada Caos. Il servizio, coordinato dal funzionario responsabile del Gruppo Protezione Civile Marzio Tuttolomondo, è già iniziato e sarà effettuato quotidianamente esino al prossimo 7 gennaio 2021 dalle ore 8 alle ore 14, giorni festivi compresi, dal personale dello stesso Ufficio e dai volontari delle Associazioni che hanno dato la loro disponibilità, ovvero Giubbeltalia di Santa Elisabetta, Giubbeltalia di Aragona, Gise di Agrigento, Associazione Europea Operatori di Polizia di Porto Empedocle, Associazione Nazionale Finanziaria di Agrigento, Grifoni di Favara e Misericordia di Realmonte.

Scossa di terremoto a Ragusa di 5.4, avvertito anche a Palermo (VIDEO)

[Redazione]

Terremoto di magnitudo tra 4.9 e 5.4 ore 21:27 è stata avvertita a Ragusa. L'istituto di geofisica e vulcanologia. Il sisma si è sentito anche a Catania, Siracusa fino a Palermo. Adesso si cerca di capire se nella provincia di Ragusa ci sono stati danni. Una violenta scossa di terremoto si è registrata nel Siracusano. La terra ha tremato in modo violento in tutto il capoluogo ma secondo l'istituto di vulcanologia epicentro si è registrato a Ragusa: la scossa è stata di magnitudo 4.9 e 5.4. Una forte scossa di terremoto stimata dall'Ingv di magnitudo 4.6 è stata avvertita questa sera, alle 21.27, nella Sicilia orientale. La terra ha tremato per una decina di secondi. Il sisma è stato nettamente avvertito nel Ragusano, nel Siracusano e nel Catanese. L'epicentro è stato localizzato a 15 chilometri da Acate, in provincia di Ragusa, ad una profondità di 16 chilometri. L'ipocentro del sisma, conferma l'Ingv sul proprio sito, è stato localizzato a 15 chilometri a sud di Acate, cioè in mare a pochi chilometri dalla costa. La profondità dell'evento è stimata invece in 30 chilometri. Tante le chiamate ai centralini dei vigili del fuoco di Siracusa e Ragusa, intanti hanno preferito scendere in strada, temendo il crollo delle case: a tanti è venuto in mente quanto accaduto 30 anni quando la notte del 13 dicembre del 1990 il sisma causò la morte di 12 persone, tutte a Carlentini. Si sta facendo la conta dei danni, non è ancora chiaro quanti il terremoto ne abbia provocati. Sono sceso in strada, avevo troppa paura ha raccontato un siracusano che ha preferito rifugiarsi nel suo camper. La scossa di terremoto di magnitudo 4.6 registrata questa sera al largo della costa ragusana ha provocato panico tra la popolazione, anche se fino a questo momento viene confermato non si segnalano danni, né feriti. In alcuni paesi della provincia, in particolare a Vittoria e a Modica, la gente si è riversata per strada. Musumeci è in contatto con il prefetto e capo Protezione civile. Non risultano finora danni a persone a seguito delle scosse di terremoto registrate stasera nel Ragusano. Molta paura, soprattutto a Vittoria e Acate. Il presidente della Regione, Nello Musumeci, è in contatto con il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze.

Violenta scossa di terremoto nella Sicilia orientale, paura a Siracusa e Ragusa (VIDEO)

[Redazione]

Una violenta scossa di terremoto di magnitudo 4.6 si è registrata nella Sicilia orientale, tra Siracusa e Ragusa. La terra ha tremato alle 21.27 in modo violento in tutto il capoluogo ma secondo l'istituto di vulcanologia epicentro si è registrato a Ragusa ad una profondità di 30 chilometri di profondità dalla crosta terrestre: a 15 chilometri dal centro della città di Vittoria, a 16 chilometri da Acate; a 17 da Santa Croce Camerina; a 19 da Gela. Il sisma è stato avvertito anche nelle province di Caltanissetta ed in alcuni comuni delle province di Messina e Palermo, quelli sulla fascia costiera. Inizialmente la scossa di terremoto era stata valutata di magnitudo tra 4.9 e 5.4 nelle stime provvisorie dell'istituto di geofisica e vulcanologia, poi rettificata. Tante le chiamate ai centralini dei vigili del fuoco di Siracusa e Ragusa, intanti hanno preferito scendere in strada, temendo il crollo delle case: a tanti è venuto in mente quanto accaduto 30 anni quando la notte del 13 dicembre del 1990 il sisma causò la morte di 12 persone, tutte a Carlentini. Si sta facendo la conta dei danni, non è ancora chiaro quanti il terremoto ne abbia provocati. Sono sceso in strada, avevo troppa paura ha raccontato un siracusano che ha preferito rifugiarsi nel suo camper. Non risultano finora danni a persone. Molta paura, soprattutto a Vittoria e Acate. Il presidente della Regione Nello Musumeci è in contatto con il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze. Prima di questa forte scossa un altro sisma di magnitudo 3.3 era stato registrato il 16 dicembre scorso al largo delle coste del Siracusano come accertato dai sensori dell'Istituto nazionale di geofisica e di vulcanologia. Non si sono, però, registrati danni sulla terraferma, qualcuno ha avvertito il sisma poco prima della mezzanotte ma i vigili del fuoco non sono intervenuti. Inevitabile il ricordo di altri terremoti. Sono passati, infatti, 30 anni dalla notte del 13 dicembre del 1990 quando la terra tremò, causando morte e distruzione nella Sicilia sudorientale. area maggiormente colpita dal sisma fu quella di Siracusa, a Carlentini persero la vita 12 persone, sommerse dalle macerie, altre sei furono strappate alla vita per la paura. Non abbiamo segnalazione di danni a cose e persone. E evidente spiega il sindaco di Siracusa, Francesco Italia che è stata molta paura tra la popolazione: in tanti hanno preferito scendere in strada. Ci sono i vigili del fuoco ed il personale della Protezione civile che stanno compiendo delle verifiche ma ancora non abbiamo segnalazione di danni e speriamo davvero che non ce ne siano. Io ero a casa, sì, ho avuto paura.

Scossa di terremoto in Sicilia, gente in strada, a Comiso scuole chiuse

[Redazione]

Molta paura ma per fortuna pochi danni ha causato il terremoto di magnitudo 4.6 con epicentro nel Ragusano, a Marina di Acate, a una profondità di 30 chilometri. Il sindaco di Comiso Maria Rita Schembari, ha annunciato un'ordinanza con la quale dispone la chiusura delle scuole domani per verificare eventuali danni agli edifici causati dalla sisma. Le attività didattiche sono sospese per intera giornata del 23 dicembre e fino al completamento dei controlli. Squadre dei vigili del fuoco sono in ricognizione nel territorio di Ragusa dopo la scossa di terremoto di questa sera: confermata al momento assenza di richieste di soccorso, scrivono su Twitter i vigili del fuoco, che stanno svolgendo dei sopralluoghi per verificare la sussistenza di danni di lieve entità su due edifici. È stata tanta paura afferma il sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassì ma non ci risultano danni al momento, né feriti. Io non mi sono accorto del terremoto perché ero in auto. Come adesso che siamo in giro per la città per fare dei sopralluoghi e delle verifiche assieme alla protezione civile comunale, mi sembra che non ci siano danni. Lo stesso dato emerge dai sopralluoghi in corso in altri comuni della zona, anche più vicini all'ipocentro, come Vittoria. Abbiamo una chat tra sindaci rivela Cassì e nessuno segnala danni a cose o persone, per fortuna. Ho avuto tanta paura, tremava tutto, ha confessato Stefano Sucato, che vive a Comiso (Ragusa), dopo il terremoto. Tanta gente è scappata ed è ancora in strada, ha confermato. La scossa è stata avvertita in molti comuni della Sicilia orientale ma anche in alcune zone del versante occidentale. Mia moglie si torva a Lascari, nel palermitano, e anche lei ha avvertito, dice Sucato. In alcune case di Vittoria (Ragusa) la violenza del sisma ha fatto cadere suppellettili nelle case. Ma segnalazioni arrivano anche da Agrigento, Siracusa e Catania. Nel capoluogo etneo i catanesi avevano messo in relazione il terremoto con attività eruttiva in corso sull'Etna. Ma questavolta il vulcano attivo più alto d'Europa è innocente. Paura anche a Gela, in provincia di Caltanissetta, dove un palazzo di 8 piani risulta lesionato, il sisma è stato avvertito anche a Palermo. Tanta paura tra i cittadini siracusani che hanno avvertito la scossa di terremoto questasera. Poche le telefonate al centralino dei vigili del fuoco. I siracusani hanno preferito inondare le bacheche dei social per scambiarsi le sensazioni di quei pochi secondi. Dalla Prefettura di Siracusa segnalano che non ci sono state richieste di soccorso e sono in corso al momento sopralluoghi da parte dei vigili del fuoco e della protezione civile nei vari comuni della provincia per accertare eventuali danni.

Forte scossa di terremoto in Sicilia. Le prime immagini

[Redazione]

Il terremoto ha avuto epicentro ad Acate Tutta la popolazione del ragusano lo ha avvertito con chiarezza La scossa è durata meno di 20 secondi Notte in strada per larga parte della popolazione

Terremoto in Sicilia, tremava tutto, le immagini dalla video sorveglianza

[Redazione]

Una violenta scossa di terremoto di magnitudo 4.6 si è registrata nella Sicilia orientale, tra Siracusa e Ragusa. La terra ha tremato alle 21.27 in modo violento in tutto il capoluogo Il terremoto si è avvertito anche nelle province di Caltanissetta ed in alcuni comuni delle province di Messina e Palermo

Scossa di terremoto a Ragusa di 5.4, avvertito anche a Palermo

[Redazione]

Terremoto di magnitudo tra 4.9 e 5.4 ore 21:27 IT del 22-12-2020, prov/zonaRagusa. Lo dice istituto di geofisica e vulcanologia. Il sisma si è sentito anche a Catania, Siracusa fino a Palermo. Adesso si cerca di capire se nella provincia di Ragusa ci sono stati danni.

Violenta scossa di terremoto nella Sicilia orientale, paura a Siracusa e Ragusa

[Redazione]

Una violenta scossa di terremoto di magnitudo 4.6 si è registrata nella Sicilia orientale, tra Siracusa e Ragusa. La terra ha tremato alle 21.27 in modo violento in tutto il capoluogo ma secondo l'istituto di vulcanologia epicentro si è registrato a Ragusa ad una profondità di 30 chilometri di profondità dalla crosta terrestre: a 15 chilometri dal centro della città di Vittoria, a 16 chilometri da Acate; a 17 da Santa Croce Camerina; a 19 da Gela. Il sisma è stato avvertito anche nelle province di Caltanissetta ed in alcuni comuni delle province di Messina e Palermo, quelli sulla fascia costiera. Inizialmente la scossa di terremoto era stata valutata di magnitudo tra 4.9 e 5.4 nelle stime provvisorie dell'istituto di geofisica e vulcanologia, poi rettificata. Tante le chiamate ai centralini dei vigili del fuoco di Siracusa e Ragusa, intanti hanno preferito scendere in strada, temendo il crollo delle case: a tanti è venuto in mente quanto accaduto 30 anni quando la notte del 13 dicembre del 1990 il sisma causò la morte di 12 persone, tutte a Carlentini. Si sta facendo la conta dei danni, non è ancora chiaro quanti il terremoto ne abbia provocati. Sono scesi in strada, avevo troppa paura ha raccontato un siracusano che ha preferito rifugiarsi nel suo camper. Non risultano finora danni a persone. Molta paura, soprattutto a Vittoria e Acate. Il presidente della Regione Nello Musumeci è in contatto con il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze. Prima di questa forte scossa un altro sisma di magnitudo 3.3 era stato registrato il 16 dicembre scorso al largo delle coste del Siracusano come accertato dai sensori dell'Istituto nazionale di geofisica e di vulcanologia. Non si sono, però, registrati danni sulla terraferma, qualcuno ha avvertito il sisma poco prima della mezzanotte ma i vigili del fuoco non sono intervenuti. Inevitabile il ricordo di altri terremoti. Sono passati, infatti, 30 anni dalla notte del 13 dicembre del 1990 quando la terra tremò, causando morte e distruzione nella Sicilia sudorientale. Area maggiormente colpita dal sisma fu quella di Siracusa, a Carlentini persero la vita 12 persone, sommerse dalle macerie, altre sei furono strappate alla vita per la paura. Non abbiamo segnalazione di danni a cose e persone. E' evidente spiega il sindaco di Siracusa, Francesco Italia che è stata molta paura tra la popolazione: in tanti hanno preferito scendere in strada. Ci sono i vigili del fuoco ed il personale della Protezione civile che stanno compiendo delle verifiche ma ancora non abbiamo segnalazione di danni e speriamo davvero che non ce ne siano. Io ero a casa, sì, ho avuto paura.

Terremoto in Sicilia, scossa magnitudo 4.4: centinaia di telefonate ai vigili del fuoco | Video

[Redazione]

Subito dopo il terremoto di magnitudo 4.4 con epicentro al largo delle coste iblee, che tuttavia è stato avvertito distintamente in diverse province dell'isola, i centralini dei vigili del fuoco e la centrale operativa della Protezione Civile regionale sono stati tempestati da centinaia di telefonate provenienti da tutta la Sicilia. La maggior parte delle chiamate, tuttavia, non è stata finalizzata alla segnalazione di danni quanto piuttosto alla richiesta di informazioni sull'intensità del sisma e sulla zona interessata. All meglia delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2020 - CataniaToday Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Forte scossa di terremoto nel Ragusano, avvertita anche a Catania

Forte scossa di terremoto avvertita anche a Catania intorno alle ore 21.27. L'Ingv non ha ancora stabilito l'epicentro e l'esatta magnitudo

[Redazione]

Scossa di terremoto di magnitudo tra 4.9 e 5.4 nel ragusano. Lo conferma l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. La scossa e' stata avvertita fortemente nella sicilia orientaleUn terremoto di magnitudo compresa tra 4.9 e 5.4 gradi della scala Richter, si è verificato alle ore 21.27 di questa sera in provincia di Ragusa. L'Ingv non ha ancora localizzato l'epicentro con esattezza. Si attende una eventuale stima dei danni. Il sisma è stato avvertito anche in provincia di Catania. Si tratterebbe, in base ad una prima ipotesi, di un terremoto su scala regionale. Non necessariamente connesso alla recente eruzione dell'Etna di questa notte.In aggiornamentoIl meglio delle notizie dall'Italia e dal mondoLeader nell'informazione di prossimità Copyright 2011-2020 - CataniaToday Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000oppure usa il tuo account

Forte terremoto in Sicilia orientale: scossa avvertita in quasi tutta l'Isola

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto è stata registrata nella Sicilia orientale alle 21.27 di questa sera. Il sisma, durato diversi secondi, secondo le stime dell'Ingv ha avuto una magnitudo di 4.4. L'epicentro è stato localizzato tra le province di Ragusa e Caltanissetta, al largo della costa ragusana, a 15 chilometri da Vittoria, 16 da Acate, 17 da Santa Croce Camerina e 19 da Gela. La profondità dell'evento è stimata in 30 chilometri. La scossa è stata avvertita chiaramente non solo Catania e Siracusa, ma in quasi tutta la Sicilia, anche nel Nisseno, nell'Agrigentino e perfino a Palermo, a circa 300 chilometri dall'epicentro. Secondo i primi rilievi la forte scossa non avrebbe causato danni gravi. Il presidente della Regione, Nello Musumeci, si è messo in contatto con il prefetto di Ragusa, Filippina Cocuzza, e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze. Siamo in contatto con i sindaci dei comuni più vicini all'epicentro ha spiegato Cocina una settantina circa perché la scossa è stata percepita tra Ragusa, Siracusa, Enna, Catania e in tutta la fascia tirrenica. Abbiamo registrato centinaia di chiamate ai centralini di vigili del fuoco e protezione civile di persone impaurite ma non si registrano danni per la popolazione. Qualche possibile danneggiamento potrebbero averlo riportato vecchi edifici della fascia costiera ragusana, ma attualmente sono in corso ulteriori verifiche sul territorio da parte di sindaci e protezione civile. La scossa ha provocato lesioni in un edificio di otto piani a Gela. Molta paura, soprattutto a Vittoria e Modica, dove la gente si è riversata per strada. Nella zona Marina di Ragusa è stato sentito un forte boato, poi un tremore della terra che è durato più di una decina di secondi. Lo stesso è accaduto a Pozzallo, dove gli abitanti hanno sentito il boato, quindi in molti sono usciti dalle proprie abitazioni, soprattutto quelle non antisismiche, dove il tremore degli edifici è stato più forte. È stata tanta paura spiega il sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassì ma non ci risultano danni al momento, né feriti. Io non mi sono accorto del terremoto perché ero in auto. Siamo in giro per la città per fare dei sopralluoghi e delle verifiche assieme alla protezione civile comunale, ma sembra che non ci siano danni. Lo stesso dato emerge dai sopralluoghi in corso in altri comuni della zona, anche più vicini all'ipocentro, come Vittoria. Abbiamo una chat tra sindaci rivela Cassì e nessuno segnala danni a cose o persone, per fortuna. Il terremoto è stato avvertito anche in provincia di Siracusa. Nel capoluogo, nella zona di piazza Adda i palazzi hanno tremato. Paura anche a Floridia e Solarino, così come nella zona sud, tra Portopalo, Pachino, Rosolini e Noto.

Terremoto, forte scossa in Sicilia orientale

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita nella Sicilia orientale alle 21.27 di questa sera. Il sisma, durato diversi secondi, secondo le prime stime dell'Ingv ha avuto una magnitudo 4.6. L'epicentro è stato localizzato a 15 chilometri da Acate, in provincia di Ragusa, ad una profondità di 30 chilometri. La scossa è stata chiaramente avvertita anche a Catania e Siracusa.

Violenta scossa di terremoto nella Sicilia orientale

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Una forte scossa di terremoto Ã stata avvertita nella Sicilia orientale alle 21.30 di questa sera. Il sisma, durato diversi secondi, secondo le prime stime dell'Ingv ha avuto una magnitudo Ã compresa tra 4.9 e 5.4 con epicentro nella zona di Santa Croce Camerina, nel Ragusano. La scossa Ã stata avvertita in tutta la Sicilia orientale e quindi fino a Messina, specie nel versante jonico. #wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1
iframe{width:100%!important;}Condividi Facebook Twitter Pinterest

****Terremoto: Branca (Ingv), `molto profondo, scossa avvertita in tutta la Sicilia orientale`****

[Redazione]

22/12/2020 22:36AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 22 dic. (Adnkronos) - "E' stato un terremoto molto profondo, con magnitudo 4.4. Ed è stato avvertito in tutta la Sicilia orientale". Così, all'Adnkronos Stefano Branca, direttore dell'Osservatorio etneo dell'Ingv di Catania dopo la scossa di terremoto delle 21,27.

****Terremoto: Cocina (Protezione Civile), `qualche lesione da accertare`****

[Redazione]

22/12/2020 22:51 AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 22 dic. (Adnkronos) - "Al momento sono arrivate centinaia di telefonate di gente che chiede informazioni ma non risultano danni a persone o cose. Ci sono solo alcune lesioni da accertare, nelle zone tra Gela e Acate". A parlare con l'Adnkronos è il capo della Protezione civile in Sicilia Salvo Cocina, che è in stretto contatto con i sindaci delle città in cui la scossa è stata avvertita più forte.

****Terremoto: commissario straordinario Vittoria, `nessun danno, solo paura`****

[Redazione]

22/12/2020 23:13AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 22 dic. (Adnkronos) - "Non è stato segnalato nessun danno né a persone né a cose a Vittoria né a Scoglitti". Lo ha detto all'Adnkronos Filippo Dispenza, commissario straordinario di Vittoria (Ragusa) dopo la scossa di terremoto. "Abbiamo fatto una ricognizione con la protezione civile e la polizia municipale, c'è solo tanta gente in giro che già sta rientrando a casa. Ma non è stato registrato per ora nessun danno, neppure a Scoglitti, e neppure vengono segnalati danni nella fascia costiera, ovvero nella zona delle serre né alle chiese", ha aggiunto.

Scossa di terremoto nel Ragusano, Ingv: "Magnitudo fra 4.9 e 5.4 - la Repubblica

Secondo i primi aggiornamenti Ingv epicentro nella costa ragusana

[Redazione]

Secondo i primi aggiornamenti Ingv epicentro nella costa ragusana--PARTIAL--

Terremoto di magnitudo 4.6 a Ragusa. La scossa avvertita in tutta la Sicilia orientale - la Repubblica

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto è stata registrata in serata vicino a Ragusa. Secondo le prime rilevazioni dell'Ing la scossa, registrata alle 21,27, sarebbe di magnitudo 4.6. La terra ha tremato per una decina di secondi. Il sisma è stato nettamente avvertito nel Ragusano, nel Siracusano e nel Catanese. L'epicentro in mare tra Santa Croce Camerina e Gela in provincia di Ragusa, ad una profondità di 30 chilometri. La scossa è stata avvertita anche a Palermo città e a Catania città. A Siracusa i mobili si sono mossi e la gente si è spaventata. [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 4.6 ore 21:27 IT del 22-12-2020, Costa Ragusana (Ragusa) Prof=30Km #INGV_25829601 <https://t.co/8cOGsv7jDi> INGVterremoti (@INGVterremoti) December 22, 2020 Preceduta da un forte boato, la scossa è stata sentita dalla popolazione in tutto il territorio provinciale. Al momento, il sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassì, ha affermato che non sono stati segnalati danni.

Coronavirus in Italia, bollettino 22 dicembre 2020: 13.318 contagi e 628 morti

[Palermomania.it]

Sono 13.318 i nuovi contagi da coronavirus in Italia resi noti oggi secondo i dati del bollettino della Protezione Civile pubblicato dal ministero della Salute. Da ieri sono stati registrati altri 628 morti che portano il totale a 69.842 dall'inizio dell'emergenza legata all'epidemia. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 166.205 tamponi. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 2.687, con un calo di 44 unità.

Terremoto in Sicilia, non ci sono feriti

Attivata la macchina della protezione civile

[Ragusanews]

Ragusa - Non risultano finora danni a persone a seguito delle scosse di terremoto registrate stasera nel Ragusano. Molta paura, soprattutto a Vittoria e Acate. Il presidente della Regione, Nello Musumeci, è in contatto con il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2020 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

L`Etna tra fuoco e neve, lo spettacolo dell`eruzione notturna

[Ragusanews]

Catania - Spettacolare eruzione dell Etna la scorsa notte con esplosioni e fontane di lava ben visibili da Catania e da molti paesi pedemontani. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo continua a monitorare le colate laviche: quella lungo la Valle del Bove che si muove sulla parete occidentale di quest ultima con il fronte che ha raggiunto la quota stimata di circa 2400 metri. Dall analisi delle immagini delle telecamere di sorveglianza, è stato possibile osservare una piccola esplosione freatica in Valle del Bove, determinata dall interazione del flusso lavico con il manto nevoso. Anche la colata diretta a Sud-Ovest è tuttora alimentata ed il fronte si trova ad una quota stimata di circa 2500 metri sul livello del mare. Dal punto di vista sismico, il tremore vulcanico ha mostrato un netto decremento della sua ampiezza media riportandosi attualmente su un valore medio. Già ieri mattina aveva nuovamente ripreso energia l'attuale fase eruttiva sull'Etna. Da tre bocche aperte sul cratere di Sud-Est c'era stata un intensa attività stromboliana associata a un repentino aumento del tremore dei condotti magmatici interni del vulcano attivo più alto Europa. L'Istituto nazionale di geosifica e vulcanologia-Osservatorio etneo (Ingv-Oe) di Catania aveva evidenziato, tramite la visione di immagini delle telecamere di sorveglianza termica, anche la presenza di "fontane di lava" da almeno due bocche eruttive sul cratere di Sud-Est che hanno formato un alta colonna eruttiva. A causa del maltempo di ieri non è stato possibile osservare le fontane di lava, ma questa mattina quando il sole era ancora basso il vulcano si è presentato con due colate di lava ben visibili, una nel settore sud-occidentale del cono del Cratere di Sud-Est, che era collassato durante il parossismo del 13 dicembre scorso, e l'altra sul lato nord-orientale del cono. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2020 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Terremoto, scuole chiuse a Comiso, Modica e Vittoria Comiso

Al fine di verificare eventuali danni

[Ragusanews]

Comiso - Il sindaco di Comiso, Maria Rita Schembari, ha annunciato un ordinanza con la quale dispone la chiusura delle scuole domani per verificare eventuali danni agli edifici causati dalla scossa di terremoto di questa sera. Le attività didattiche sono sospese perintera giornata del 23 dicembre e fino al completamento dei controlli. Le scuole di ogni ordine e grado della città, domani mercoledì 23 dicembre, rimarranno chiuse. Modica Le scuole di ogni ordine e grado della città, domani mercoledì 23 dicembre, rimarranno chiuse. Lo ha deciso il sindaco, Ignazio Abbate, al fine di consentire una verifica sulla staticità dei plessi che ospitano le classi. Il sisma ricordiamo è stato registrato nel territorio del Comune con una stima di magnitudo pari al 4.4 della durata di dieci secondi esattamente alle 21,27 di oggi. Al fine di una necessaria precauzione e per motivi di sicurezza dunque gli istituti scolastici della città saranno sottoposti a controllo. Il sindaco ha assunto questa decisione coordinando le attività del Centro Operativo comunale di Protezione Civile attivato subito dopo il sisma. Vittoria La Commissione Straordinaria, tramite la Protezione Civile e la Polizia Municipale ha attivato il Centro Operativo Comunale e predisposto controlli nei punti critici. Non sono stati riscontrati problemi particolari. Da parte della popolazione non sono pervenute segnalazioni, ma solo richieste di informazioni. Per la giornata di domani è stata emanata ordinanza di chiusura delle attività didattiche e amministrative delle scuole di ogni ordine e grado per la verifica degli edifici. I dati sono stati forniti dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2020 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Scossa 4.4 in Sicilia, tanta paura ma pochi danni

Terremoto in mare, ma avvertito anche a Catania. Gente in strada

[Ragusanews]

Acate - Trema violentemente la terra in Sicilia dove alle 21.27 è stata registrata una scossa di magnitudo 4.4 che ha avuto come epicentro il mare antistante la costa del Ragusano, a Marina di Acate, a una profondità di 30 chilometri, ma la cui energia si è propagata fino a Palermo, attraversando quasi tutta l'isola. Le persone si sono riversate in strada in molti comuni della zona sud-est della Sicilia, e alcuni di loro per paura trascorreranno la notte in auto. La forte energia ha fatto temere danni importanti, ma dalle prime verifiche effettuate dal Dipartimento della Protezione civile non risultano danni e feriti. Anche i vigili del fuoco confermano il dato sottolineano che le sale operative hanno ricevuto finora solo chiamate per informazioni e nessuna richiesta di soccorso. "Non risultano finora danni a persone a seguito delle scosse di terremoto registrate stasera nel Ragusano, ma molta paura, soprattutto a Vittoria e Acate" conferma il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci che è in contatto con il prefetto di RAGUSA Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina per un costante aggiornamento. La prima segnalazione arriva nella tarda serata alla protezione civile regionale da Gela, in provincia di Caltanissetta, dove un palazzo di 8 piani risulta lesionato. I sindaci stanno eseguendo dei sopralluoghi e verifiche nelle proprie città. "C'è stata tanta paura - afferma il sindaco di RAGUSA, Giuseppe Cassi - ma non ci risultano danni al momento, né feriti. Io non mi sono accorto del terremoto perché ero in auto. Come adesso che siamo in giro per la città per fare dei sopralluoghi e delle verifiche assieme alla protezione civile comunale, ma sembra che non ci siano danni". Lo stesso dato emerge dai sopralluoghi in corso in altri comuni della zona, anche più vicini all'ipocentro, come Vittoria. "Abbiamo una chat tra sindaci - rivela Cassi - e nessuno segnala danni a cose o persone, per fortuna". "Ho avuto tanta paura, tremava tutto", ha confessato Stefano Sucato, che vive a Comiso (RAGUSA), dopo il terremoto. "Tanta gente è scappata ed è ancora in strada", ha confermato. La scossa è stata avvertita in molti comuni della Sicilia orientale ma anche in alcune zone del versante occidentale. "Mia moglie si torva a Lascari, nel palermitano, e anche lei l'ha avvertita", dice Sucato. In alcune case di Vittoria (RAGUSA) la violenza del sisma ha fatto cadere suppellettili nelle case. Ma segnalazioni arrivano anche da Agrigento, Siracusa e Catania. Nel capoluogo etneo i catanesi avevano messo in relazione il terremoto con l'attività eruttiva in corso sull'Etna. Ma questa volta il vulcano attivo più alto d'Europa è 'innocente'. (Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2020 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Ragusani con le coperte in auto in contrada Selvaggio Ragusa

Molti passeranno la notte all'addiaccio

[Ragusanews]

Ragusa - Terremoto, molti ragusani, impauriti dalla forte scossa di terremoto di stasera, hanno deciso di trascorrere la notte in auto, con pochi beni di necessità e qualche coperta. Decine le auto in contrada Selvaggio, dove c'è una grande area che alla bisogna funge da rifugio di protezione civile. Stessa cosa anche a Modica, dove molti cittadini hanno scelto di dormire in auto. Squadre dei vigili del fuoco sono in ricognizione nel territorio di Ragusa dopo la scossa di terremoto di questa sera: "confermata al momento l'assenza di richieste di soccorso", scrivono su Twitter i vigili del fuoco, che stanno svolgendo dei sopralluoghi per verificare la sussistenza di danni di lieve entità su due edifici. La scossa di magnitudo 4.6 registrata questa sera alle 21:27, con epicentro a 30 chilometri di profondità al largo della costa ragusana, è stata avvertita in quasi tutta la Sicilia e non solo nella parte sud orientale dell'isola. Il sisma è stato avvertito dalla popolazione anche nel nisseno, nell'agrigentino e perfino a Palermo, a circa 300 chilometri dall'epicentro. Nella zona Marina di Ragusa e Donnalucata di Scicli e a Pozzallo è stato sentito un forte boato, poi un tremore della terra durato una decina di secondi. Il terremoto è stato avvertito anche in provincia di Siracusa. Nel capoluogo nella zona di piazza Adda i palazzi hanno tremato creando paura tra gli abitanti. Anche a Floridia e Solarino, così come nella zona sud, Portopalo, Pachino, Rosolini e Noto, il terremoto ha generato paura. A Floridia nella zona delle Torri di Vignalonga le persone sono scese in strada. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2020 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Terremoto, scossa di magnitudo 4.6 nella Sicilia orientale

Terremoto, scossa di magnitudo 4.6 nella Sicilia orientale. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto - stimata dall'Ingv di magnitudo 4.6 - è stata avvertita questa sera, alle 21.27, nella Sicilia orientale. La terra ha tremato per una decina di secondi. [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 4.6 ore 21:27 IT del 22-12-2020, Costa Ragusana (Ragusa) Prof=30Km #INGV_25829601 <https://t.co/8cOGsv7jDill> Il sisma è stato nettamente avvertito nel Ragusano, nel Siracusano e nel Catanese. L'epicentro è stato localizzato a 15 chilometri da Acate, in provincia di Ragusa, a una profondità di 16 chilometri. L'ipocentro del sisma è stato localizzato a 15 chilometri a sud di Acate, cioè in mare a pochi chilometri dalla costa. La profondità dell'evento è stimata invece in 30 chilometri. (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

****Terremoto: Branca (Ingv), `molto profondo, scossa avvertita in tutta la Sicilia orientale`****

[Redazione]

Palermo, 22 dic. (Adnkronos) E stato un terremoto molto profondo, con magnitudo 4.4. Ed è stato avvertito in tutta la Sicilia orientale. Così, all'Adnkronos Stefano Branca, direttore dell'Osservatorio etneo dell'Ingv di Catania dopo la scossa di terremoto delle 21,27.

****Terremoto: commissario straordinario Vittoria, `nessun danno, solo paura`****

[Redazione]

Palermo, 22 dic. (Adnkronos) Non è stato segnalato nessun danno né a persone né a cose a Vittoria né a Scoglitti. Lo ha detto all'Adnkronos Filippo Dispenza, commissario straordinario di Vittoria (Ragusa) dopo la scossa di terremoto. Abbiamo fatto una ricognizione con la protezione civile e la polizia municipale, è solo tanta gente in giro che già sta rientrando a casa. Ma non è stato registrato per ora nessun danno, neppure a Scoglitti, e neppure vengono segnalati danni nella fascia costiera, ovvero nella zona delle serre né alle chiese, ha aggiunto.

Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada

[Redazione]

RAGUSA (ITALPRESS) Una forte scossa di terremoto è stata registrata pocoprima delle 21,30 nella fascia sud della Sicilia Orientale. La scossa ha avuto come epicentro la costa ragusana. La terra ha tremato per una quindicina di secondi, interessando in particolar modo le zone di mare, come Marina di Ragusa, Marina di Modica, Pozzallo fino ad arrivare alla zona tra Marzamemi ed Avola. Il sisma è stato percepito anche nelle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Catania e in tutta la fascia Tirrenica. Secondo le prime risultanze della Protezione Civile non ci sono stati danni a cose e a persone. Tantissime le chiamate al centralino dei vigili del fuoco. In corso le verifiche della Protezione civile. (ITALPRESS).

Scossa di terremoto avvertita nell`agrigentino: 4.6 magnitudo

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto stimata dall Ingv di magnitudo 4.6 e stata avvertita questa sera, alle 21.27, nella Sicilia orientale. Scosse si sono sentite anche nell agrigentino con la gente che ha avvertito il sisma sia nella zona balneare di Agrigento ma anche in zona limitrofe come a Licata Favara e Porto Empedocle. La terra ha tremato per una decina di secondi. Il sisma e stato nettamente avvertito nel Ragusano, nel Siracusano e nel Catanese. L epicentro e stato localizzato a 15 chilometri da Acate, in provincia di Ragusa, ad una profondita di 16 chilometri. sito dell Ingv segnala un terremoto di magnitudo tra 4.9 e 5.4 alle 21:27 IT nella zona di Ragusa. Non risultano finora danni a persone a seguito delle scosse di terremoto registrate stasera nel Ragusano. Molta paura, soprattutto a Vittoria e Acate. Il presidente della Regione Nello Musumeci è in contatto con il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze.

Tamponi "drive-in" ad Agrigento: scende in campo la Protezione Civile

[Redazione]

Sarà la Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento a supportare ASP di Agrigento nel drive-in allestito dalla stessa Azienda Sanitaria in contrada Caos per esecuzione dei tamponi rapidi quale misura di contenimento dei contagi da Covid-19, ai sensi dell'Ordinanza 64/2020 del Presidente della Regione Siciliana. Su richiesta della direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP il Commissario Straordinario del Libero Consorzio dr. Girolamo Alberto Di Pisa ha autorizzato, infatti, l'Ufficio Provinciale di Protezione Civile a gestire l'afflusso, prevedibilmente molto alto, di quanti, rientrando per le ferie natalizie sul nostro territorio, effettueranno i tamponi rapidi nel nuovo drive-in allestito dall'ASP in contrada Caos. Il servizio, coordinato dal funzionario responsabile del Gruppo Protezione Civile Marzio Tuttolomondo, è già iniziato e sarà effettuato quotidianamente e sino al prossimo 7 gennaio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 14.00, giorni festivi compresi, dal personale dello stesso Ufficio e dai volontari delle Associazioni che hanno dato la loro disponibilità, ovvero Giubbeltalia di Santa Elisabetta, Giubbeltalia di Aragona, GISE di Agrigento, Associazione Europea Operatori di Polizia di Porto Empedocle, Associazione Nazionale Finanziaria Italia di Agrigento, Grifoni di Favara e Misericordia di Realmonte.

Covid-19, Pullara: "Dove sono i 40 milioni per le aziende?"

[Redazione]

Sono trascorsi oltre 6 mesi e siamo quasi alla fine dell'anno ma ancora nessuna traccia del fondo da 40 milioni di euro, previsti dalla legge finanziaria, per la riconversione anti-covid delle aziende siciliane. Fatto gravissimo per il tessuto economico imprenditoriale e produttivo. Lo sostiene il deputato regionale Carmelo Pullara. Molti imprenditori dichiara Pullara sono sfiduciati e sul piede di guerra, la legge che hanno visto approvare a maggio dello scorso anno pare si sia trasformata in carta straccia. Il governo in cui hanno creduto, ad oggi, non è riuscito a dare quella risposta diventata un obbligo di legge. La norma spiega Pullara-crea un fondo, in capo all'Irfis, di 40 milioni di euro, risorse da destinare a fondo perduto alle aziende che nel pieno della pandemia da Covid invece di chiudere e mettere in cassa integrazione i dipendenti hanno riconvertito le linee per la produzione di dispositivi di sicurezza e protezione. Ebbene questi DPI, nella prima fase della pandemia sono stati messi a disposizione della protezione civile regionale e del sistema sanitario. Assessore regionale all'economia Gaetano Armao aveva annunciato che i fondi sarebbero stati resi disponibili entro il 31 dicembre. Non vorremmo che le variazioni di bilancio in fase di discussione e possibile approvazione possano trasformarsi a discapito della legge finanziaria approvata dal parlamento nella tela di Penelope dei giorni nostri. Va salvaguardato, conclude Pullara a tutti i costi, il debole tessuto economico siciliano, e la politica ne ha la responsabilità.

Forte terremoto nel ragusano, scossa avvertita anche a Palermo

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto - stimata dall'Ingv di magnitudo 4.6 - è stata avvertita questa sera, alle 21.27, nella Sicilia orientale. La terra ha tremato per una decina di secondi. Il sisma è stato nettamente avvertito nel Ragusano, nel Siracusano e nel Catanese ma anche a Palermo città e provincia. L'epicentro è stato localizzato a 15 chilometri da Acate, in provincia di Ragusa, ad una profondità di 16 chilometri.

McDonald's, l'iniziativa: saranno donati 400 pasti caldi a settimana fino a fine marzo

[Redazione]

L'iniziativa "Sempre aperti a donare" arriva a Palermo, dove McDonald e Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald doneranno 400 pasti caldi ogni settimana, fino a marzo a diverse strutture caritative del territorio individuate da Banco Alimentare della Sicilia Occidentale che offrono accoglienza a persone e famiglie in difficoltà. Fra i 7 ristoranti presenti su Palermo e provincia, i ristoranti McDonald di piazza Castelnuovo, viale Regione Siciliana, piazza Boiardo e via Pecoraino, presso il centro commerciale Forum, saranno coinvolti da vicino nel progetto. I team di lavoro dei ristoranti si occuperanno della preparazione dei pasti, ritirati e distribuiti dai volontari delle seguenti strutture caritative del territorio convenzionate con Banco Alimentare della Sicilia Occidentale: l'organizzazione Protezione Civile LeAli, la congregazione Missionari Servi dei Poveri, associazione di volontariato Missione S. Francesco, Anirbas, l'associazione Rotary Francesca Morvillo Onlus, il centro ascolto Don Orione, l'associazione Life and Life Onlus e Associazione Pro.Vi.De Regina della Pace Onlus. "Le donazioni nella città di Palermo, nella cui provincia McDonald conta 7 ristoranti - si legge in una nota - fanno parte del progetto Sempre aperti a donare, lanciato da McDonald s, e Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald. Con la volontà di dare conforto anche oltre il periodo natalizio, l'iniziativa prevede la donazione di 100.000 pasti caldi che verranno distribuiti entro la fine di marzo alle strutture caritative che assistono famiglie e persone fragili in diverse città italiane. Questa iniziativa conferma e consolida l'impegno che lega McDonald e Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald al Paese e alle comunità locali con l'obiettivo di contribuire ad alimentare il circolo virtuoso generato dalle associazioni benefiche con cui collaborano, specie nel difficile momento che stiamo attraversando, segnato dall'emergenza Covid".

Coronavirus, aggiornamento a Palermo e in Sicilia: il bollettino del 22 dicembre 2020

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Covid, l'appello degli odontoiatri a Razza: "Includeteci nel piano vaccinazione" 21 dicembre 2020 V-Day anche a Palermo, al Civico saranno somministrati i primi vaccini anti Covid 22 dicembre 2020 Visite ad amici e parenti e le regole sugli spostamenti: i chiarimenti del Governo sul Decreto Natale 22 dicembre 2020 L'attesa per il vaccino anti Covid, gli infermieri: "Per noi è dovere morale e professionale" 22 dicembre 2020 Riattivato screening anti Covid all'Ucciardone, Lega: "Polizia penitenziaria troppo spesso dimenticata" 22 dicembre 2020 VIDEO | Tutto pronto per la campagna vaccinale, Musumeci: "Siciliani vaccinati entro l'estate" 22 dicembre 2020 Il Comune in aiuto dei clochard: test rapidi anti Covid alla Fiera, abiti e cibo 22 dicembre 2020 Come su un'altalena. Se ieri i contagi erano in calo e invece risalivano i ricoveri, oggi nel nuovo bollettino si vedono aumentare nuovamente i casi e però scendere il numero dei posti letto occupati in ospedale. I nuovi contagi individuati nelle ultime 24 ore sono infatti 894 su 8.689 tamponi processati, con un tasso di positività del 10,2%. I ricoveri ordinari invece diventano 1.059 (-22 rispetto a ieri) e le terapie passano invece da 181 a 176, con soli 7 nuovi ingressi (ieri erano stati 16). I morti sono 22. Come spesso avviene negli ultimi giorni invece il numero dei guariti supera quello dei nuovi contagi: oggi sono 1.283. Ciò significa che scende il numero degli attuali positivi: 33.492 (32.257 in isolamento in casa). Basso numero di nuovi casi in provincia di Palermo, appena 150. Più alto a Catania (285) e Messina (199). Poi di seguito Ragusa (21), Trapani (42), Siracusa (72), Agrigento (36), Caltanissetta (48), Enna (41). La situazione nel resto d'Italia sono 13.318 i nuovi contagi da Covid 19 in Italia resi noti oggi secondo i dati del bollettino della Protezione civile pubblicato dal ministero della Salute. Da ieri, registrati altri 628 morti che portano il totale delle vittime a 69.842 dall'inizio dell'emergenza. In terapia intensiva sono ricoverate 2.687 persone (-44 da ieri), 1.301.573 sono i guariti in totale (+20.315 da ieri), mentre 605.955 sono gli attualmente positivi (-7.627). Questi i dati elaborati dal ministero della Salute consultabili sul sito della Protezione civile. Le regioni dove si registrano maggiori contagi nelle ultime 24 ore sono il Veneto con 3.082 nuovi casi, la Lombardia con 2.278 e il Lazio con 1.288. Nel bollettino di ieri i nuovi contagi hanno continuato la discesa partita all'inizio della settimana, mentre i decessi sono aumentati rispetto al giorno precedente. Mentre la variante britannica del virus continua a destare preoccupazione, gli italiani si apprestano ad affrontare le Feste natalizie in zona rossa, tra autocertificazioni, spostamenti e acquisti dell'ultimo minuto. Coronavirus, il bollettino di oggi martedì 22 dicembre Attualmente positivi: 605.955 Deceduti: 69.842 (+628) Dimessi/Guariti: 1.301.573 (+20.315) Ricoverati: 2.687 (-44) Ricoverati in Terapia Intensiva: 2.687 (-44) Tamponi: 25.383.219 (+166.205) Totale casi: 1.977.370 (+13.318, +0,68%) Bollettino 22 dicembre - 2 Nuova zona "rossa" in Sicilia Il Comune di Milena, in provincia di Caltanissetta, da mercoledì 23 dicembre sarà "zona rossa". Lo prevede un'ordinanza del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Il provvedimento, preso d'intesa con l'assessore alla Salute, vista la relazione dell'Asp e sentito il sindaco, serve a salvaguardare la salute pubblica e contrastare la diffusione del Coronavirus. Le misure restrittive resteranno in vigore fino al 4 gennaio. Previsto il divieto di accesso e di allontanamento dal territorio comunale, con mezzi pubblici o privati, da parte di ogni soggetto ivi presente, fatta eccezione per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. Sarà sempre consentito il transito, in ingresso e in uscita, per gli operatori sanitari e socio-sanitari, per il personale impegnato nell'assistenza alle attività inerenti emergenza, nonché per l'ingresso e l'uscita di prodotti alimentari, sanitari e di beni o servizi essenziali. Inoltre, rimane consentito il transito esclusivamente per garantire le attività necessarie per la cura e l'allevamento degli animali, nonché per le attività imprenditoriali non differibili in quanto connesse al ciclo biologico di piante. Disposto il divieto di circolare, a piedi o con qualsiasi mezzo pubblico o privato, ad eccezione di comprovate esigenze di lavoro, per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, per ragioni di natura sanitaria, per stato di necessità imprevisto e non procrastinabile o per usufruire di servizi o attività non sospese. Sospese tutte le attività:

didattiche scolastiche, di ogni ordine e grado; degli uffici pubblici (fatta salva erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità); commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità. Rimangono aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie e le parafarmacie secondo gli ordinari orari di lavoro. Nei giorni festivi è vietato l'esercizio di ogni attività commerciale, ad eccezione di edicole, tabaccai, farmacie e parafarmacie. Consentita sempre la vendita, con consegna a domicilio, dei prodotti alimentari e dei combustibili per uso domestico e per riscaldamento.

Coronavirus: in Calabria 232 nuovi positivi (+166 su Reggio e provincia)

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati sottoposti a test 402.647 soggetti per un totale di tamponi eseguiti 418.640 (allo stesso soggetto possono essere effettuati più test).Le persone risultate positive al Coronavirus sono 21.493 (+232 rispetto a ieri), quelle negative 381.154.Sono questi i dati giornalieri relativi all epidemia da Covid-19 comunicati dal dipartimento Tutela della Salute.Territorialmente, dall inizio dell epidemia, i casi positivi sono così distribuiti: Cosenza: CASI ATTIVI 4.425 (62 in reparto Azienda ospedaliera Cosenza; 10 in reparto al presidio di Rossano e 11 al presidio ospedaliero di Cetraro; 6 al presidio di Acri, 8 all ospedale da campo, 11 in terapia intensiva, 4.317 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 2.275 (2.086 guariti, 189 deceduti). Catanzaro: CASI ATTIVI 1.323 (42 in reparto; 4 in terapia intensiva; 1.277 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.689 (1.611 guariti, 78 deceduti). Crotona: CASI ATTIVI 482 (34 in reparto; 448 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.647 (1.613 guariti, 34 deceduti). Vibo Valentia: CASI ATTIVI 219 (12 ricoverati, 207 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 1.024 (997 guariti, 27 deceduti). Reggio Calabria: CASI ATTIVI 1.868 (93 in reparto; 14 presidio ospedaliero di Gioia Tauro; 8 in terapia intensiva; 1.753 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 6.183 (6.077 guariti, 106 deceduti). Altra Regione o stato estero: CASI ATTIVI 154 (154 in isolamento domiciliare); CASI CHIUSI 204 (204 guariti).Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 1976.I casi confermati oggi sono così suddivisi: Cosenza 29, Catanzaro 29, Crotona 2, Vibo 6, Reggio Calabria 166.Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione civile.

Trema ancora la terra nel reggino

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie
Trema ancora la Calabria e la provincia di Reggio Calabria. Torna a far paura il terremoto a Roccaforte del Greco. La prima scossa di magnitudo 2.4 è avvenuta nella zona di Roccaforte del Greco alle 15:15. Poi altre scosse nell arco di un quartoora. La prima (la più forte) alle 16:22 di 3.0 di magnitudo. La seconda alle 16:26 di 2.7 di magnitudo e la terza alle 16:31 di 2.0 di magnitudo.

Crotone - Misura di sostegno per fasce disagiate della popolazione

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie Mentre sono in corso le procedure per assegnare i buoni spesa emergenza covid, amministrazione Voce ha previsto una ulteriore forma di sostegno alle fasce di popolazione che vivono disagio sociale. L'assessore alle Politiche Sociali Filly Pollinzi ha adottato una misura che consentirà di acquistare e distribuire derrate alimentari destinate alle fasce deboli della cittadinanza. Distribuzione che avverrà, per velocizzare ulteriormente le procedure, attraverso gli Enti del Terzo Settore, e a tal uopo è stato pubblicato un avviso pubblico per avere la disponibilità degli stessi per questa azione sinergica finalizzata alla solidarietà sociale. Si invitano gli Enti che già svolgono attività nel contesto cittadino e per le quali l'intervento in questione risulti compatibile con le finalità previste dal proprio Statuto, a far pervenire, entro e non oltre il 28 dicembre 2020, al protocollo del Comune di Crotone sito in Piazza della Resistenza o tramite pec all'indirizzo protocollocomune@pec.comune.crotone.it, la propria adesione. L'amministrazione utilizzerà per la finalità dell'iniziativa, in linea con quanto previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020, fondi relativi alla misura extra ordinem straordinaria e urgente destinata al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19

Scossa con epicentro ad Acate (RG). Non ci sono feriti

[Redazione]

RAGUSA. epicentro è stato localizzato a 15 chilometri da Acate, in provincia di Ragusa, ad una profondità di 16 chilometri. Per adesso, il sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassi, ha detto che non sono stati segnalati danni. Molta paura anche a Vittoria e Acate. Il presidente della Regione Nello Musumeci è in contatto con il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze. Squadre dei vigili del fuoco sono in ricognizione nel territorio di Ragusa: confermata al momento assenza di richieste di soccorso, scrivono su Twitter i vigili del fuoco, che stanno svolgendo dei sopralluoghi per verificare la sussistenza di danni di lieve entità su due edifici. Il terremoto è stato avvertito anche in provincia di Siracusa. Il sisma ha coinvolto anche le linee ferroviarie, in particolare quella tra Canicattì-Gela e Gela-Lentini, in assenza treni. Sulla Gela-Modica-Siracusa il treno regionale 5471 è stato fermato a Genisi e il regionale 12944 a Sampieri. Richiesta attivazione di servizi sostitutivi. Disposte verifiche da parte dei tecnici Rfi. (Nella foto, una lesione ad un appartamento di un palazzo a Gela) Condividi Ad Here: 700x90

Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada

[Redazione]

RAGUSA (ITALPRESS) Una forte scossa di terremoto è stata registrata poco prima delle 21,30 nella fascia sud della Sicilia Orientale. La scossa ha avuto come epicentro la costa ragusana. La terra ha tremato per una quindicina di secondi, interessando in particolar modo le zone di mare, come Marina di Ragusa, Marina di Modica, Pozzallo fino ad arrivare alla zona tra Marzamemi ed Avola. Il sisma è stato percepito anche nelle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Catania e in tutta la fascia Tirrenica. Secondo le prime risultanze della Protezione Civile non ci sono stati danni a cose e a persone. Tantissime le chiamate al centralino dei vigili del fuoco. In corso le verifiche della Protezione civile. (ITALPRESS).Condividi Ad Here: 700x90

Tamponi rapidi, Protezione civile Libero Consorzio darà supporto ad Asp

[Redazione]

Sarà la Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento a supportare ASP di Agrigento nel drive-in allestito dalla stessa Azienda Sanitaria in contrada Caos per esecuzione dei tamponi rapidi quale misura di contenimento dei contagi da Covid-19, ai sensi dell'Ordinanza 64/2020 del Presidente della Regione Siciliana. Su richiesta della direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP il Commissario Straordinario del Libero Consorzio, Girolamo Alberto Di Pisa, ha autorizzato, infatti, l'Ufficio Provinciale di Protezione Civile a gestire l'afflusso, prevedibilmente molto alto, di quanti, rientrando per le ferie natalizie sul nostro territorio, effettueranno i tamponi rapidi nel nuovo drive-in allestito dall'ASP in contrada Caos. Il servizio, coordinato dal funzionario responsabile del Gruppo Protezione Civile Marzio Tuttolomondo, è già iniziato e sarà effettuato quotidianamente e sino al prossimo 7 gennaio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 14.00, giorni festivi compresi, dal personale dello stesso Ufficio e dai volontari delle Associazioni che hanno dato la loro disponibilità, ovvero Giubbeltalia di Santa Elisabetta, Giubbeltalia di Aragona, GISE di Agrigento, Associazione Europea Operatori di Polizia di Porto Empedocle, Associazione Nazionale Finanziaria Italia di Agrigento, Grifoni di Favara e Misericordia di Realmonte. Condividi Ad Here: 700x90

Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada

[Redazione]

RAGUSA (ITALPRESS) Una forte scossa di terremoto è stata registrata poco prima delle 21,30 nella fascia sud della Sicilia Orientale. La scossa ha avuto come epicentro la costa ragusana. La terra ha tremato per una quindicina di secondi, interessando in particolar modo le zone di mare, come Marina di Ragusa, Marina di Modica, Pozzallo fino ad arrivare alla zona tra Marzamemi ed Avola. Il sisma è stato percepito anche nelle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Catania e in tutta la fascia Tirrenica. Secondo le prime risultanze della Protezione Civile non ci sono stati danni a cose e a persone. Tantissime le chiamate al centralino dei vigili del fuoco. In corso le verifiche della Protezione civile.(ITALPRESS).nsd/abr/red22-Dic-20 23:49Fonte: ItalpressTweetCondividiCondividi0 Condivisioni

Terremoto in Sicilia orientale, paura e danni a Vittoria, Acate e Gela

Terremoto in Sicilia orientale. Il sisma ha avuto come epicentro una zona in mare a poca distanza dalla costa di Gela

[Redazione]

Forte scossa di terremoto in Sicilia orientale. Sono stati dieci secondi interminabili di paura, forse quindici, accompagnati dal boato di una esplosione. Il sisma di magnitudo 4.4 ha avuto come epicentro una zona in mare a 30 km di profondità, ma a poca distanza dalla costa e soprattutto dalle città che si affacciano sul Golfo di Gela. Fortunatamente non si sono registrati feriti o crolli, anche se a Gela e Vittoria alcune abitazioni presentano evidenti lesioni. Ha tremato tuttaisola, anche a Palermo a Messina è stata avvertita la scossa e lo sguardo di molti si è rivolto all'Etna, da settimane in attività, da un paio di giorni molto intensa. Ma i tecnici dell'Ingv di Catania escludono ogni possibile relazione tra i fenomeni eruttivi del vulcano e il sisma. Per l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia siamo in presenza dello spostamento della placca africana, che si muove di un millimetro l'anno. E la dinamica della crosta terrestre. A Vittoria, Acate e Gela, i comuni pi vicini all'epicentro le persone sono scese in piazza. Il presidente della Regione, Nello Musumeci è in contatto con il prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, per un costante aggiornamento della ricognizione di eventuali conseguenze. A Gela una palazzina di quattro piani abitata è rimasta lesionata, mentre a Ragusa sono in corso verifiche su due edifici. Sul territori del ragusano sono stati attivati i Centri operativi comunali. Molte persone resteranno fuori a dormire, questa notte.

Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada

[Redazione]

RAGUSA (ITALPRESS) Una forte scossa di terremoto è stata registrata poco prima delle 21,30 nella fascia sud della Sicilia Orientale. La scossa ha avuto come epicentro la costa ragusana. La terra ha tremato per una quindicina di secondi, interessando in particolar modo le zone di mare, come Marina di Ragusa, Marina di Modica, Pozzallo fino ad arrivare alla zona tra Marzamemi ed Avola. Il sisma è stato percepito anche nelle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Catania e in tutta la fascia Tirrenica. Secondo le prime risultanze della Protezione Civile non ci sono stati danni a cose e a persone. Tantissime le chiamate al centralino dei vigili del fuoco. In corso le verifiche della Protezione civile. (ITALPRESS). nsd/abr/red 22-Dic-20 23:49

Terremoto nella Sicilia orientale: Musumeci in contatto con Prefetto e capo Protezione civile - MadonieLive.com

[Redazione]

```
/* custom css */.tdi_42_52f.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_42_52f.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_42_52f.td-a-rec-  
img{ text-align: left; }.tdi_42_52f.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_42_52f.td-a-  
rec-img { text-align: center; } }++Terremoto: Musumeci in contatto con prefetto e capo Protezione civile++Non  
risultano finora danni a persone a seguito delle scosse di terremoto registrate stasera nel Ragusano. Molta paura,  
soprattutto a Vittoria e Acate. Il presidente della Regione, Nello Musumeci, è in contatto con il prefetto di Ragusa  
Filippina Cocuzza e con il capo della Protezione civile regionale Salvo Cocina, per un costante aggiornamento della  
ricognizione di eventuali conseguenze./* custom css */.tdi_43_998.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_43_998.td-  
element-style{ z-index: -1; }.tdi_43_998.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_43_998.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0;  
}@media (max-width: 767px) {.tdi_43_998.td-a-rec-img { text-align: center; } }
```

Geraci Siculo, approvati in Consiglio Comunale importanti atti di programmazione - MadonieLive.com

[Redazione]

/* custom css */.tdi_42_225.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_42_225.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_42_225.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_42_225.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_42_225.td-a-rec-img { text-align: center; } }Importante seduta del Consiglio Comunale di Geraci Siculo, con all ordine del giorno punti di estrema importanza per la collettività Geracese. Primo fra tutti approvazione del Piano di Protezione Civile e del regolamento di protezione Civile. Il Comune si dota di un piano di prevenzione unico che raggruppa in se la previsione di tutti i rischi a cui è esposto il territorio comunale, quali il rischio idrogeologico, il rischio sismico e il rischio da incendi di interfaccia. Preziosi i contributi offerti dalla dr.ssa Le Pira, dirigente presso il Dipartimento della Protezione Civile Regionale e del dott. Gandolfo Ilarda redattore del Piano, nonché del geom. Sacco, Responsabile del Servizio di protezione civile comunale. Altro punto di notevole interesse è stato quello relativo all approvazione del Piano Regolatore del Cimitero Comunale. Il Consiglio Comunale, approvando il piano regolatore del Cimitero Comunale, ha dato attuazione all attività dell Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Luigi Iuppa, tendente a dare risposta alle richieste avanzate negli anni da tanti cittadini che chiedono di poter avere la possibilità di costruire la propria cappella gentilizia o un colombario o poter disporre di singoli posto salma. Una problematica molto sentita dalla popolazione geracese considerando che ultimo ampliamento cimiteriale risale ormai agli anni 90 e che la disponibilità di posti si è esaurita da diversi anni. Altro punto di notevole importanza è stato quello dell inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche del progetto per la realizzazione della copertura della tribuna del campo sportivo nonché per la realizzazione delle torri faro per illuminazione del Campo Sportivo. Un progetto autonomo che rappresenta però il giusto completamento dell intervento di ampliamento del campo sportivo in avanzata fase di realizzazione. Anche questo intervento offre una forte risposta ai tanti amanti dello sport presenti a Geraci e alla locale squadra di calcio che negli ultimi anni ha raggiunto importanti traguardi nel panorama calcistico regionale. Infine è stato approvato anche il regolamento comunale del verde pubblico e privato, curato dalla dott.ssa Fabiola Schicchi e tendente, tra altro, a promuovere incremento degli spazi verdi urbani e tutte le forme di partecipazione del cittadino, direttamente o tramite Associazioni, alle attività di tutela e valorizzazione del verde. Grande soddisfazione viene espressa dal Presidente del Consiglio Giuseppe Puleo e dal Sindaco Luigi Iuppa per approvazione all unanimità di questi importanti punti all ordine del giorno che contribuiscono ancora di più a dare lustro al paese e ad offrire importanti servizi alla collettività./* custom css */.tdi_43_f52.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_43_f52.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_43_f52.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_43_f52.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_43_f52.td-a-rec-img { text-align: center; } }

Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada

[Redazione]

RAGUSA (ITALPRESS) Una forte scossa di terremoto è stata registrata poco prima delle 21,30 nella fascia sud della Sicilia Orientale. La scossa ha avuto come epicentro la costa ragusana. La terra ha tremato per una quindicina di secondi, interessando in particolar modo le zone di mare, come Marina di Ragusa, Marina di Modica, Pozzallo fino ad arrivare alla zona tra Marzamemi ed Avola. Il sisma è stato percepito anche nelle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Catania e in tutta la fascia Tirrenica. Secondo le prime risultanze della Protezione Civile non ci sono stati danni a cose e a persone. Tantissime le chiamate al centralino dei vigili del fuoco. In corso le verifiche della Protezione civile. (ITALPRESS).0CondivisioniCondividiTweet

La Protezione Civile del Libero Consorzio supporta l'ASP nel drive-in per i tamponi rapidi in Contrada Caos

[Provincia Di Agrigento]

Sarà la Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento a supportare l'ASP di Agrigento nel drive-in allestito dalla stessa Azienda Sanitaria in contrada Caos per l'esecuzione dei tamponi rapidi quale misura di contenimento dei contagi da Covid-19, ai sensi dell'Ordinanza 64/2020 del Presidente della Regione Siciliana. Su richiesta della direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP il Commissario Straordinario del Libero Consorzio dr. Girolamo Alberto Di Pisa ha autorizzato, infatti, l'Ufficio Provinciale di Protezione Civile a gestire l'afflusso, prevedibilmente molto alto, di quanti, rientrando per le ferie natalizie sul nostro territorio, effettueranno i tamponi rapidi nel nuovo drive-in allestito dall'ASP in contrada Caos. Il servizio, coordinato dal funzionario responsabile del Gruppo Protezione Civile dr. Marzio Tuttolomondo, è già iniziato e sarà effettuato quotidianamente e sino al prossimo 7 gennaio 2021 dalle ore 8.00 alle ore 14.00, giorni festivi compresi, dal personale dello stesso Ufficio e dai volontari delle Associazioni che hanno dato la loro disponibilità, ovvero Giubbe d'Italia di Santa Elisabetta, Giubbe d'Italia di Aragona, GISE di Agrigento, Associazione Europea Operatori di Polizia di Porto Empedocle, Associazione Nazionale Finanziari d'Italia di Agrigento, Grifoni di Favara e Misericordia di Realmonte.

"Per ora non si registrano danni in città", attivo Coc: Greco in contatto con prefetto

[Redazione]

Verifiche a Macchitella dove sono intervenuti anche i vigili del fuocoGela. Dopo la scossa di terremoto, registrata poco prima delle 21:30, sono in corso i sopralluoghi per valutare eventuali danni. Non ci sono, al momento, indicazioni su conseguenze particolari, nè alle strutture nè alle persone. Qualche cedimento di calcinacci è stato segnalato a Macchitella, tra le palazzine di via Caviaga. Anche in questo caso, però, la situazione appare del tutto sotto controllo. Il sindaco Lucio Greco è in contatto con la prefettura e con la protezione civile regionale. E stato attivato il Centro operativo comunale e gli accertamenti sono in corso, anche in questi momenti.

Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada

[Redazione]

RAGUSA (ITALPRESS) Una forte scossa di terremoto è stata registrata poco prima delle 21,30 nella fascia sud della Sicilia Orientale. La scossa ha avuto come epicentro la costa ragusana. La terra ha tremato per una quindicina di secondi, interessando in particolar modo le zone di mare, come Marina di Ragusa, Marina di Modica, Pozzallo fino ad arrivare alla zona tra Marzamemi ed Avola. Il sisma è stato percepito anche nelle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Catania e in tutta la fascia Tirrenica. Secondo le prime risultanze della Protezione Civile non ci sono stati danni a cose e a persone. Tantissime le chiamate al centralino dei vigili del fuoco. In corso le verifiche della Protezione civile. (ITALPRESS).

****Terremoto: Cocina (Protezione Civile), `qualche lesione da accertare`****

[Redazione]

24 Ore Palermo, 22 dic. (Adnkronos) - "Al momento sono arrivate centinaia di telefonate di gente che chiede informazioni ma non risultano danni a persone o cose. Ci sono solo alcune lesioni da accertare, nelle zone tra Gela e Acate". A parlare con l'Adnkronos è il capo della Protezione civile in Sicilia Salvo Cocina, che è in stretto contatto con i sindaci delle città in cui la scossa è stata avvertita più forte.

****Terremoto: commissario straordinario Vittoria, `nessun danno, solo paura`****

[Redazione]

24 Ore Palermo, 22 dic. (Adnkronos) - "Non è stato segnalato nessun danno né a persone né a cose a Vittoria né a Scoglitti". Lo ha detto all'Adnkronos Filippo Dispenza, commissario straordinario di Vittoria (Ragusa) dopo la scossa di terremoto. "Abbiamo fatto una ricognizione con la protezione civile e la polizia municipale, c'è solo tanta gente in giro che già sta rientrando a casa. Ma non è stato registrato per ora nessun danno, neppure a Scoglitti, e neppure vengono segnalati danni nella fascia costiera, ovvero nella zona delle serre né alle chiese", ha aggiunto.

Unicusano, il nuovo anno accademico sarà all'insegna di ricerca e didattica

[Redazione]

24 Ore (Roma, 22 dicembre 2020) - Oggi più che mai la formazione a distanza è diventata fondamentale. Con questa certezza Fabio Fortuna, il Magnifico Rettore dell'Università Niccolò Cusano, ha inaugurato l'anno accademico 2020/2021. L'evento è stata un'importante occasione per riflettere sui mesi trascorsi in cui l'ateneo si è distinto per innovazione e lungimiranza e per guardare al futuro. Per la prima volta nella storia dell'Unicusano, la cerimonia di inaugurazione si è tenuta in diretta TV sul canale 264 del digitale terrestre ed è stata accessibile anche sui canali social dell'università e di radio Cusano Campus. Come ospite eccezionale è stato invitato il professor Giuseppe Novelli, ordinario di genetica medica all'Università di Roma Tor Vergata. Quando ho iniziato la mia attività di rettore nel 2013 ha spiegato Fabio Fortuna subito ho evidenziato la giovinezza della nostra università; è ancora giovane ma siamo cresciuti in modo esponenziale nonostante il periodo di difficoltà. Un periodo difficile che riguarda tutti i settori, anche quello dell'istruzione. Per questo è importante, oggi più che mai, la formazione a distanza. Siamo di fronte ad una crisi economica profonda, con una peculiarità che ci lascia speranza per il presente e il futuro. Una crisi economica che deriva da un virus e che, dunque, ha un confine nel tempo. E questo ci lascia ben sperare nel futuro. Unicusano, è la ricerca la vera protagonista del nuovo anno accademico. È lei la protagonista del 2020 e non poteva essere diversamente anche per Unicusano. Università è e deve essere Ricerca e Didattica, come avviene alla Cusano. Due elementi chiave che si intersecano e mettono lo studente al centro del sistema formativo. Attorno allo studente ruotano, infatti, la conoscenza, organizzazione, la programmazione e anche il fare impresa per dare opportunità ai giovani. Noi siamo la prima università che ritiene fondamentale creare aziende per creare posti di lavoro, abbiamo 12 o 13 aziende sul territorio nazionale e internazionale. Sono 1500 posti di lavoro creati in questi 14 anni di vita del nostro ateneo; 130 negli ultimi 12 mesi. ha dichiarato con orgoglio Stefano Bandecchi, presidente della Società delle Scienze Umane che ha dato i natali proprio all'Università Niccolò Cusano. Unicusano: importanza di fare impresa, formazione, ricerca. A intervenire all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Niccolò Cusano è stato anche il professor Giuseppe Novelli, ordinario di genetica medica all'Università di Roma Tor Vergata e del Nevada, Reno. Durante il suo discorso il professore ha condiviso i risultati della sua ricerca sul Covid-19, che è oggi considerata da molte riviste internazionali una delle dieci indagini più importanti realizzate nel mondo. Qualità è la parola magica. Puntare sulla qualità per avere storia, per reggere il confronto, per cercare di dare conoscenza e non disinformazione. E Unicusano lo ha fatto bene. Così ha iniziato il suo discorso il professor Novelli che poi ha proseguito: La conoscenza è un arma di battaglia. Conoscere in tempi record questo patogeno è stato fondamentale e l'Italia ha contribuito non poco. Capire il virus per andare lontano. Per il lumino ogni pandemia dipenderebbe da tre fattori: - dal patogeno: sappiamo molto della sua struttura grazie alla ricerca fatta; sappiamo come funziona, come dialogano le proteine insite nel virus, come si riproducono e diffondono. - dall'ospite, ovvero il corpo umano, che reagisce in modo differente al virus. Infatti più di 200 ricercatori riuniti in un consorzio hanno studiato le differenze del virus tra persone. E una prima grande scoperta pubblicata da una nota rivista grazie alla lettura del DNA delle persone asintomatiche, lievi e gravissime per cercare i geni. Ad esempio sostiene il professore di Tor Vergata abbiamo scoperto che coloro che hanno geni mutati non sono in grado di produrre o di produrre in quantità sufficiente la prima linea di difesa, le molecole antivirali. E ancora, un altro gruppo di persone produce anticorpi ma li produce contro se stessi, quindi produce ed elimina l'interferone (autoimmune). Altre indagini hanno evidenziato che i gruppi sanguigni A e hanno maggiore suscettibilità, il gruppo zero invece è più protettivo. Tutto questo sembra irrilevante su un singolo soggetto, ma applicato ad una comunità è una notevole mole di informazioni che possono aiutare ad arrestare la diffusione del virus. - dall'ambiente: esso è molto importante, gioca un certo ruolo e potrebbe spiegare le differenze tra regioni e stati. ambiente non è solo atmosfera, è anche il modo di risposta dei sistemi sanitari alla pandemia; ad esempio negli

USA i gruppi etnici avevano incidenza quattro o cinque volte superiore rispetto a chi viveva a Manhattan e questo ha dimostrato che la qualità di vita fa la differenza sul tasso di mortalità. E sull'ambiente dobbiamo e possiamo intervenire. L'analisi del professor Novelli ha messo poi in evidenza come oggi tutti gli studi si soffermino sull'analisi dell'ingresso, della replica e della risposta del virus. Ma sono davvero in pochi a indagare sull'uscita del coronavirus dalle nostre cellule. Come esce questo virus una volta che si è replicato? Noi abbiamo studiato anche questo. Cerchiamo di capire chi lo facilita a far uscire dalle nostre cellule, abbiamo scoperto alcune proteine per bloccare l'uscita del virus e le stiamo studiando. A conclusione del suo intervento, il professor Novelli ha invitato a lanciare uno sguardo più attento al tema dei vaccini. In Italia abbiamo pochissimi laboratori in grado di produrre anticorpi monoclonali, avverte il docente, Oggi la strategia ha una doppia strada davanti: i vaccini servono per prevenire la malattia, servono ai sani. I malati si curano invece con i farmaci. Vaccini e farmaci, dunque, per sconfinare il Covid-19 e per mettere tutti in sicurezza. Unicusano, i traguardi del 2020 raggiunti dall'ateneo telematico. In un anno difficile come il 2020, con una pandemia in atto che ha cambiato i ritmi della quotidianità, l'ateneo romano ha saputo distinguersi per la lungimiranza con cui ha adottato provvedimenti. Dagli esami online alle sedute di laurea a distanza, fino agli investimenti in sicurezza. Università ha investito nella sicurezza a 360 gradi, fornendo dispositivi di protezione individuale a tutto il personale amministrativo e didattico, con la sanificazione degli spazi, acquisto di parafiumi e così via. Con Unicusano siamo stati centro di somministrazione antinfluenzale: qualche mese fa abbiamo allestito una postazione per effettuare test e tamponi anti-covid prima dell'ingresso in sede e per far sì che l'ateneo fosse davvero covid free. Il tasso di contagio nelle aziende supera di poco il 18%, valore della media nazionale; nella nostra università i contagi sono stati il 2% e tutti di importazione. Grazie alle nostre strutture abbiamo ottenuto grandi riconoscimenti e per questo saremo punto di stoccaggio dei vaccini anti-Covid-19. Infine si sta valutando di essere, noi stessi, una primula sulla scia del progetto dell'architetto Boeri e questa è una assoluta novità. Questo il fulcro dell'intervento del presidente del consiglio di amministrazione il dottor Stefano Ranucci. Unicusano, il dinamismo che caratterizza animadell'università telematica. L'Università Niccolò Cusano è in continua crescita non solo per i numeri di iscritti e matricole, ma anche per le assunzioni di professori per i nuovi corsi di laurea attivati per venire incontro all'accesa domanda del mercato del lavoro. Il dinamismo del nostro ateneo è dimostrabile anche grazie alle assunzioni: Unicusano ha contrastato la media nazionale di discesa verso il basso (42%) con l'assunzione di docenti per i nuovi corsi di laurea avviati quest'anno. Infine, un'ultima piccola grande soddisfazione arriva, dopo mesi di battaglia, dal governo francese che ha riconosciuto i nostri titoli. E questo chiude un anno difficile su una scia di risultati positivi, ha concluso il presidente del consiglio di amministrazione Stefano Ranucci. Unicusano, i nuovi corsi per le professioni del futuro. Sono i tecnici della vendita e della distribuzione le figure professionali più ricercate dalle aziende italiane. Nella top ten elaborata dall'Università Niccolò Cusano di Roma spiccano poi i tecnici della riabilitazione e gli infermieri. A chiudere la classifica gli insegnanti dell'infanzia, ruolo di cui è sempre bisogno soprattutto ora che le scuole stanno ripartendo con nuove regole legate all'emergenza sanitaria. Per aiutare tutti gli studenti ancora indecisi sul proprio percorso universitario, Unicusano pubblica un'infografica dettagliata sulle professioni più richieste dal mondo del lavoro. L'infografica si presta a essere un valido strumento non solo per le future matricole, ma anche per i lavoratori che vogliono fare un upgrade di carriera, laureati triennali che devono decidere se inserirsi nel mondo del lavoro o iscriversi a un corso di laurea magistrale. A emergere un primo dato interessante: chi abbandona gli studi tra i 18 e i 24 anni ha un tasso di occupazione pari al 27,8%, percentuale che ben evidenzia l'importanza di conseguire almeno una laurea di primo livello. Attualmente le facoltà più richieste nel mondo del lavoro appartengono alla sfera economica: oltre alle tradizionali figure professionali, il 23% delle aziende è alla ricerca di esperti in ambito STEM, ovvero analisti e progettisti di software. In media, guadagnare di più, sono i laureati in Medicina: a un anno dalla laurea il loro stipendio si aggira sui 1.717 euro al mese. Dato indicativo, che rende più complesso il quadro dell'inserimento nel mondo del lavoro. Se i laureati triennali si inseriscono prima nel mondo del lavoro, i laureati magistrali proseguono con percorsi formativi, quali tirocini e scuole di specializzazione, per arrivare a ricoprire cariche più alte e quindi a percepire anche

stipendi più alti. Non è detto, quindi, che chi decide di proseguire gli studi, poi si sia più penalizzato degli altri.

infografica affronta poi il tema del Gender PayGap, con cui si delineano le competenze più richieste sul posto di lavoro, edella Digital Transformation che, secondo le proiezioni in possesso dell'Unicusano, sarà la domanda nei prossimi cinque anni. Unicusano, un'eccellenza nella didattica a distanza. L'eccellenza formativa è possibile oggi grazie alla professionalità e preparazione dei docenti di rilievo, alla piattaforma e-learning di ultima generazione e finalista al premio Innovazione Digitale SMAU 2015. Grande flessibilità per lo studio, con le lezioni online 24/7, materiale didattico incluso, tutor, esami tutti i mesi. 700 sono le ore didattiche annuali garantite da ogni docente dell'Università Niccolò Cusano ai propri studenti; si tratta di una vera e propria rivoluzione in un paese come l'Italia dove la media delle ore dei docenti universitari va dalle 70 alle 120 nei casi migliori, come ben sanno tanti studenti universitari italiani. Le tre metodologie didattiche nell'offerta Unicusano: in presenza, blended, telematico. Il sistema integrato (o blended, una fusione tra didattica online e in presenza) rappresenta una grande opportunità per il sistema didattico italiano. La formazione a distanza, infatti, consente a tutte le fasce studentesche - anche in situazioni critiche come quella legata alla pandemia Covid-19 - di continuare a studiare e prepararsi in vista degli esami. In tal senso, il modello assunto dall'Università Niccolò Cusano è stato applaudito per il suo carattere innovativo e previdente. Una volta recepite le indicazioni del Governo, Unicusano si è fin da subito prodigata per garantire agli studenti non solamente le lezioni online, ma anche tutti i servizi amministrativi e didattici in modalità telematica: dalla discussione delle tesi di laurea online, passando per gli esami orali e scritti in video conferenza, fino allo smart working per i suoi dipendenti. Un modello che conferisce massima importanza allo studente, la cui centralità è da sempre un elemento essenziale. È fondamentale poi, segnalare altri due momenti che hanno caratterizzato in maniera indelebile il 2020 dell'ateneo romano: il ritiro del Decreto Fioramonti, in base al quale in un primo momento era stato inibito agli atenei telematici di offrire agli studenti i seguenti corsi di laurea triennali (scienze e tecniche psicologiche e scienze dell'educazione) e magistrali (psicologia e scienze pedagogiche). L'inserimento nell'offerta formativa di nuovi corsi di laurea nelle facoltà di Ingegneria, Sociologia-Comunicazione e scienze motorie. Nello specifico: - Corso di laurea Triennale in Ingegneria Informatica - Corso di laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni - Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Informatica - Corso di laurea Triennale in Scienze Sociali - Corso di laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale - Corso di laurea Triennale in Scienze Motorie - Corso di laurea Magistrale in Scienze Motorie - Corso di laurea Triennale in Comunicazione Digitale e Social - Corso di laurea Magistrale in Comunicazione Digitale. Unicusano, un ateneo dalla forte presenza internazionale. Con la forte presenza a livello europeo, Unicusano rappresenta oggi un unicum nel panorama universitario. Attualmente sono due le sedi estere aperte in altrettante capitali europee di lunga tradizione e grande attrattiva: Londra e Parigi che offrono a tutti gli studenti un'eccellente proposta formativa. Unicusano, importanza della sostenibilità sociale. L'Università Niccolò Cusano fa parte del consorzio ReLuis che presta la sua opera alla Protezione civile in caso di emergenza (come avvenuto per il terremoto di Amatrice). L'ateneo inoltre sostiene diversi progetti di ricerca e integrazione (DSA, borse di studio click days, alternanza scuola-lavoro) e sostiene da sempre la Caritas nelle sue iniziative di solidarietà. Ma non finisce qui: l'Università con sede a Roma si è attivata per offrire il proprio supporto ad altre attività a scopo sociale: - Terni col Cuore: associazione nata il 28 aprile 2020 dalla volontà del Fondatore dell'Università Niccolò Cusano, Stefano Bandecchi, di aiutare il territorio di Terni a fronteggiare l'emergenza Covid-19. Le principali aree di intervento sono: istruzione, sostegno alimentare, assistenza medica e supporto nella ricerca di occupazione. - Fiabe diverse: una serie di racconti ideati e redatti dalla parlamentare Ileana Argentini, per sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti al tema della diversità. Delle storie i cui protagonisti sono disabili, poveri, anziani, persone di colore ed esclusi. Unicusano ha supportato il progetto finanziando con orgoglio i costi di stampa di ben 4000 copie. L'intero ricavo è stato e sarà devoluto in beneficenza alla Associazione AIDA ONLUS (Associazione Italiana Diversi ed Alternativi). - Natale con il cuore: iniziativa realizzata dall'Associazione Terni col cuore con l'obiettivo di aiutare le famiglie in difficoltà della città di Terni. Alle famiglie più bisognose della città è stato consegnato un buono spesa per l'acquisto di generi alimentari di

primanecessità e un pacco natalizio, nonché una carta regalo dal valore di 150 euro che potrà essere spesa presso Bimbo Store e ToyCenter così da garantire un regalo di natale ai bambini. Unicusano, ateneo telematico che prepara i giovani al mondo del lavoro. Unicusano è fra le migliori università per trovare lavoro. Un ruolo fondamentale lo gioca il Career Service dell'ateneo romano, costituito da un personale competente, motivato, specializzato e sempre disponibile per fornire supporto agli studenti. Tante le storie di lauree, dopo il loro percorso di studi, hanno trovato occupazione. Potremmo citare ad esempio l'esperienza di Marzia Ginosi che dopo aver partecipato al Virtual Career Day 2020 (evento organizzato annualmente dall'Unicusano, interamente dedicato ai colloqui di lavoro tra studenti e aziende a loro interessate). L'edizione 2020 si è svolta in modalità online a causa dell'emergenza Covid-19, ndr), è stata selezionata per sostenere uno stage all'interno di Randstad, multinazionale olandese che si occupa di ricerca, selezione e formazione in ambito HR. Il Career Day menzionato poc anzi, rappresenta sicuramente un elemento di eccellenza per Unicusano. Basti pensare ai numeri eccellenti dell'edizione 2020, tenutasi il 8 ottobre 2020: -46 virtual stand (di cui 41 aziende e 5 studi legali)-700 studenti partecipanti-Tantissimi curriculum inviati e colloqui sostenuti Unicusano, la forza de

i suoi laboratori e della ricerca. L'eccellenza dell'Unicusano passa dalla ricerca scientifica e ingegneristica ai laboratori d'eccellenza e all'avanguardia. Nel campo medico-scientifico, la 'Fondazione Università Niccolò Cusano per la Ricerca medico-scientifica' si dedica alla ricerca biomedica e diagnostica per la cura delle malattie rare. La fondazione dell'Unicusano ha istituito all'interno del complesso universitario un centro di Ricerca medico-scientifica, un laboratorio attrezzato per la ricerca biomedica in cui sono stati fatti ingenti investimenti in risorse umane e macchinari tecnologicamente avanzati. Nel settore ingegneristico sono attivi i laboratori fondamentali per lo studio e la formazione dei futuri ingegneri, fruibili oltre che in presenza anche a distanza attraverso la piattaforma telematica Unicusano. Ecco alcuni dei più importanti progetti che sta portando avanti l'Università: -BEAT, il sistema di collaudo di esoscheletri per arti inferiori. Progetto in collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Università degli Studi della Tuscia che si pone come obiettivo quello di garantire al paziente attraverso l'abilitazione robotica - un grado di autonomia sufficiente per poter lasciare l'ambiente ospedaliero il prima possibile. -HERACLE LAB, un progetto di cooperazione internazionale tra l'Università della Martinica e la facoltà di Scienze della Formazione dell'Unicusano che consentirà agli studenti dell'ateneo romano di conoscere nel dettaglio il sistema educativo francese, riconosciuto da tutti come il più performante ed efficace. -Studio sul nesso di causalità tra inquinamento atmosferico e indice di mortalità da Covid-19. L'analisi condotta dai Professori Dott. Marco Mele, Dott. Cosimo Magazzino e Dott. Nicolas Schneider ha rivelato che: Le polveri sottili PM10 e PM2.5 potrebbero aver creato attraverso l'effetto avverso sui polmoni - un terreno fertile su quale il virus ha amplificato un processo di infiammazione, probabilmente, già preesistente. In aggiunta spiega il Dott. Mele - le polveri sottili possono assurgere date le dimensioni specialmente del PM10 - al ruolo di carrier del virus proprio come avviene nella diffusione aerosol tra le persone. -Horizon 2020: l'Università Niccolò Cusano ha ottenuto un finanziamento dall'UE di 416 mila euro per la realizzazione di un veicolo elettrico sicuro, compatto e a zero emissioni. Il progetto rientra in un più ampio quadro che preveda in un futuro non molto lontano un sistema di trasporto europeo sicuro per i cittadini, efficiente e rispettoso dell'ambiente e del clima. Unicusano, comunicazione e cultura passano per Radio Cusano Campus. Radio Cusano Campus è la prima radio universitaria in FM che fa cultura, una delle pochissime emittenti italiane a trasmettere a Roma e nel Lazio, ascoltabile in streaming o tramite app. Una radio che parla di cultura e non solo: a trovar spazio all'interno della fitta programmazione anche il progetto alternanza scuola-lavoro. La radio si è aggiudicata inoltre il premio Cuffie d'oro Grow UP. Informazioni sull'Università Niccolò Cusano: L'Università Niccolò Cusano è un ateneo online con un campus nella città di Roma. Si rivolge a tutti coloro che desiderino perseguire una laurea o un master studiando dove e quando preferiscono, nonché a tutti gli studenti che siano interessati a frequentare i corsi in presenza all'interno della maestosa sede capitolina. Seguici su: <https://www.facebook.com/UniversitaNiccoloCusano> <https://www.instagram.com/unicusano/> Contatto stampa: press@unicusano.it Sito web: <https://www.unicusano.it/>

Terremoto a Ragusa, paura in Sicilia: Musumeci in contatto con prefetto e capo Protezione civile - Sicilia20News

[Redazione]

L'epicentro al largo della costa ragusana, nel golfo di Gela a una profondità di circa 30 km. La terra ha tremato per una decina di secondi.--PARTIAL--

Riconversione anti-covid delle aziende siciliane, Pullara: "Armao aveva annunciato la disponibilità dei fondi entro il 31 dicembre" - Sicilia20News

Aziende che invece di chiudere e mettere in cassa integrazione i dipendenti hanno riconvertito le linee per la produzione di dispositivi di sicurezza

[Redazione]

Carmelo Pullara Sono trascorsi oltre 6 mesi e siamo quasi alla fine dell'anno ma ancora nessuna traccia del fondo da 40 milioni di euro, previsti dalla legge finanziaria, per la riconversione anti-covid delle aziende siciliane. Fatto gravissimo per il tessuto economico imprenditoriale e produttivo. Lo sostiene il deputato regionale Carmelo Pullara. Molti imprenditori dichiara Pullara sono sfiduciati e sul piede di guerra, la legge che hanno visto approvare a maggio dello scorso anno pare si sia trasformata in carta straccia. Il governo in cui hanno creduto, ad oggi, non è riuscito a dare quella risposta diventata un obbligo di legge. La norma spiega Pullara crea un fondo, in capo all'Irfis, di 40 milioni di euro, risorse da destinare a fondo perduto alle aziende che nel pieno della pandemia da Covid invece di chiudere e mettere in cassa integrazione i dipendenti hanno riconvertito le linee per la produzione di dispositivi di sicurezza e protezione. Ebbene questi DPI, nella prima fase della pandemia sono stati messi a disposizione della protezione civile regionale e del sistema sanitario. Assessore regionale all'economia Gaetano Armao aveva annunciato che i fondi sarebbero stati resi disponibili entro il 31 dicembre. Non vorremmo che le variazioni di bilancio in fase di discussione e possibile approvazione possano trasformarsi a discapito della legge finanziaria approvata dal parlamento nella tela di Penelope dei giorni nostri. Va salvaguardato, conclude Pullara a tutti i costi, il debole tessuto economico siciliano, e la politica ne ha la responsabilità.

Scossa di Terremoto in sicilia, tanta paura e gente in strada

[Redazione]

Postato da: redazione il: Dicembre 23, 2020 In: Itaipress Stampa Email Share 0 Tweet Share 0 Share Share [20201222_3276] RAGUSA (ITALPRESS) Una forte scossa di terremoto è stata registrata poco prima delle 21,30 nella fascia sud della Sicilia Orientale. La scossa ha avuto come epicentro la costa ragusana. La terra ha tremato per una quindicina di secondi, interessando in particolare le zone di mare, come Marina di Ragusa, Marina di Modica, Pozzallo fino ad arrivare alla zona tra Marzamemi ed Avola. Il sisma è stato percepito anche nelle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Catania e in tutta la fascia Tirrenica. Secondo le prime risultanze della Protezione Civile non ci sono stati danni a cose e a persone. Tantissime le chiamate al centralino dei vigili del fuoco. In corso le verifiche della Protezione civile. (ITALPRESS). [INS::INS] Share 0 Tweet Share 0 Share Share [INS::INS]